Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 238 del 12 ottobre 1948

Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 12 ottobre 1948 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI – TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi per titoli a cattedre negli istituti governativi di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica riservati ad alcune categorie di perseguitati politici e razziali.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, sull'ordinamento della istruzione media classica, scientifica e magistrale;

Visto il regio decreto 21 dicembre 1923, n. 2909, sugli esami di Stato per l'esercizio delle libere professioni;

Visto il regio decreto 27 novembre 1924, n. 2367, che approva il regolamento sullo stato dei presidi e dei professori e del personale assistente, di segreteria e subalterno degli istituti medi di istruzione governativi;

Visti i regi decreti 9 dicembre 1926, n. 2480, 27 gennaio 1933, n. 153 e 5 luglio 1934, n. 1185, e successive modificazioni, che approvano i regolamenti riguardanti i concorsi-esami di Stato negli istituti di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica;

Viste le leggi 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica e 22 aprile 1932, n. 490, sul riordinamento delle scuole secondarie di avviamento professionale;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive integrazioni e modificazioni, relativo alla graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, relativo ai requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nell'Amministrazione dello Stato;

Vista la legge 1° luglio 1940, n. 899, sulla istituzione della scuola media;

Visto il regio decreto 11 febbraio 1941, n. 229, relativo all'approvazione delle nuove tabelle delle classi dei concorsi-esami di Stato per l'insegnamento negli istituti di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica;

Visto il regio decreto 26 maggio 1942, n. 739, che modifica il numero dei membri delle Commissioni giudicatrici dei concorsi-esami di Stato per l'insegnamento negli istituti di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 816, che sospende l'obbligo dei concorsi speciali per le sedi di primaria importanza di cui all'art. 1 del regio decreto 17 agosto 1942, n. 1097;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 21 aprile 1947, n. 373, contenente norme per il conferimento di cattedre negli istituti e scuole di istruzione elementare e media a candidati reduci e non reduci e ad alcune categorie di perseguitati politici e razziali;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 21 aprile 1947, n. 629, concernente la nomina dei capi di istituto, i trasferimenti, le note di qualifica, i procedimenti disciplinari e di dispensa dal servizio del personale degli istituti e delle scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica e delle scuole secondarie di avviamento professionale;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 577, riguardante il conferimento di cattedre negli istituti medi di istruzione ad alcune categorie di perseguitati politici e razziali;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 830, riguardante i concorsi a posti negli istituti medi ed a posti di maestro elementare;

Vista l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 6 settembre 1947, n. 119633/12106/2.12.22/1.3.1.;

Decreta:

§ 1.

Sono indetti i seguenti concorsi per titoli a cattedre di scuole medie, riservati alle categorie di persone indicate nel paragrafo 2.

Tabelle	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso
1	Italiano, latino, storia e geografia	Istituti medi inferiori: Italiano, latino, storia e geografia.
2	Matematica	Istituti medi inferiori: Matematica.
3	Disegno	Istituti medi inferiori: Disegno.
1 cl.	Italiano, latino, greco, storia e geografia	Ginnasio: Lingua italiana, latina, greca, storia e geografia.
2 cl.	Lettere classiche	Liceo: Lettere greche e latine.
3 cl.	Lettere italiane e storia	Istituto magistrale: Lingua e lettere italiane e storia.
4	Lettere italiane, latine e storia	*a)* Liceo: Lettere italiane e latine.
		b) Liceo scientifico: Lettere italiane e latine.
		c) Istituto magistrale: Lingua e lettere latine e storia.
5	Filosofia e storia	*a)* Liceo: Filosofia, storia ed economia politica.
		b) Liceo scientifico: Storia, filosofia ed economia politica.
		c) Istituto magistrale: Filosofia e pedagogia.
7-*a*	Lingua e letteratura francese negli Istituti medi di secondo grado	Liceo scientifico: Lingua e letteratura francese.
7-*b*	Lingua e letteratura inglese negli Istituti medi di secondo grado	Liceo scientifico: Lingua e letteratura inglese.
7-*c*	Lingua e letteratura tedesca negli Istituti medi di secondo grado	Liceo scientifico: Lingua e letteratura tedesca.
7-*d*	Lingua e letteratura spagnuola negli Istituti medi di secondo grado	Liceo scientifico: Lingua e letteratura spagnuola.
9	Matematica e fisica	*a)* Liceo: Matematica e fisica.
		b) Liceo scientifico: Matematica e fisica.
		c) Istituto magistrale: Matematica e fisica.

Tabelle	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso
10	Scienze naturali, chimica e geografia	*a)* Liceo: Scienze naturali, chimica e geografia.
		b) Liceo scientifico: Scienze naturali, chimica e geografia.
		c) Istituto magistrale: Scienze naturali, geografia ed igiene.
11	Disegno	*a)* Liceo scientifico: Disegno.
		b) Istituto magistrale: Disegno.
A	I. – Italiano, storia e geografia	Scuola tecnica e professionale femminile: Cultura generale (italiano, storia e geografia).
A	II. – Lettere italiane e storia	Istituto tecnico: Lettere italiane e storia.
A	III. – Lettere italiane	Istituto tecnico nautico e commerciale: Lettere italiane.
A	IV f. – Lingua e letteratura francese per cattedre di ruolo *B*	Scuola tecnica commerciale: Lingua francese.
A	IV i. – Lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo *B*.	Scuola tecnica commerciale: Lingua inglese.
A	IV. t. – Lingua e letteratura tedesca per cattedre di ruolo *B*	Scuola tecnica commerciale: Lingua tedesca.
A	IV s. – Lingua e letteratura spagnuola per cattedre di ruolo *B*.	Scuola tecnica commerciale: Lingua spagnuola.
A	V f. – Lingua e letteratura francese per cattedre di ruolo *A*.	Istituto tecnico industriale, commerciale e nautico: Lingua francese.
A	V i. – Lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo *A*	Istituto tecnico industriale, commerciale e nautico: Lingua inglese.
A	V t. – Lingua e letteratura tedesca per cattedre di ruolo *A*.	Istituto tecnico industriale, commerciale e nautico: Lingua tedesca.

Tabelle	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso
A	V s. - Lingua e letteratura spagnuola per cattedre di ruolo *A*	Istituto tecnico industriale, commerciale e nautico: Lingua spagnuola.
A	VI. - Matematica	Istituto tecnico industriale: Matematica. Istituto tecnico nautico: Matematica e disegno geometrico. Istituto tecnico commerciale: Matematica.
A	VII. - Matematica e fisica	Istituto tecnico industriale, commerciale e per geometri: Matematica e fisica.
A	VIII. - Chimica e merceologia	Istituto tecnico industriale e per geometri: Chimica. Istituto tecnico commerciale: Chimica e merceologia. Chimica, merceologia generale, mineralogia, tecnica ed esercitazioni.
A	IX. Scienze e merceologia	Scuola tecnica commerciale: Scienze naturali e fisica, merceologia. Scuola professionale femminile: Scienze naturali e merceologia.
A	XI. - Costruzioni e disegno di costruzioni	Istituto tecnico industriale: Costruzioni edili, stradali e idrauliche, disegno di costruzioni. Istituto tecnico per geometri: Costruzioni e disegno di costruzioni.
B	I. - Scienze fisiche e naturali e industrie agrarie	Scuola tecnica a indirizzo agrario: Elementi di fisica, scienze naturali, patologia vegetale, elementi di chimica, industrie agrarie. Elementi di fisica, scienze naturali, patologia vegetale, elementi di chimica e industrie agrarie, caseificio.
B	II. - Agraria, computisteria rurale, legislazione rurale, agrimensura	Scuola tecnica a indirizzo agrario: Agraria ed economia rurale, computisteria rurale, legislazione rurale, agrimensura e disegno relativo.
B	III. - Agraria e materie tecniche inerenti alla orticoltura	Scuola tecnica a indirizzo agrario specializzata per l'orticoltura: Agraria, economia rurale ed orticola, frutticoltura, orticoltura, giardinaggio, industrie orticole.
B	IV. - Agraria e materie tecniche viticolo-enologiche	Scuola tecnica a indirizzo agrario specializzata per la viticoltura e l'enologia: Agraria, economia rurale e viticolo-enologica, viticoltura, enologia, computisteria rurale e viticolo-enologica.
B	V. - Agraria e materie tecniche olivicolo-olearie	Scuola tecnica a indirizzo agrario specializzata per l'olivicoltura e l'oleificio: Agraria, economia rurale e olivicolo olearia, olivicoltura e oleificio, computisteria rurale e olivicolo-olearia.
B	VI. - Agraria e zootecnia	Scuola tecnica a indirizzo agrario specializzata per la zootecnia e il caseificio: Agraria, economia rurale e zootecnico-casearia, zootecnia, computisteria rurale e zootecnico-casearia.
C	I. - Scienze naturali, geografia e patologia vegetale	Istituto tecnico agrario: Scienze naturali, geografia e patologia vegetale. Scienze naturali, geografia e patologia vegetale, patologia viticolo-enologica, zimotecnia. Scienze naturali, geografia, patologia vegetale, patologia ed entomologia orticole. Scienze naturali, patologia vegetale, patologia dell'olivo. Scienze naturali, patologia vegetale, botanica e patologia del tabacco.
C	II. - Chimica e industrie agrarie	Istituto tecnico agrario: Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie. Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie, chimica viticolo-enologica. Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie, chimica e tecnologia olearia. Chimica general norganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie, industria lattiera e casearia.

Tabelle	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso
C	III. - Chimica e caseificio	Istituto tecnico agrario: Caseificio con esercitazioni di chimica casearia, batteriologia, chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie.
C	IV. - Agricoltura	Istituto tecnico agrario: Agricoltura. Agricoltura, economia ed estimo rurale. Agricoltura, economia ed estimo rurale, contabilità agraria. Agricoltura, economia ed estimo rurale, contabilità agraria, contabilità zootecnico-casearia. Agricoltura, colture irrigue.
C	V. - Economia ed estimo rurale	Istituto tecnico agrario: Economia ed estimo rurale, contabilità agraria, elementi di diritto agrario. Economia ed estimo rurale, contabilità agraria, elementi di diritto agrario, economia montana. Economia ed estimo rurale, contabilità agraria, elementi di diritto agrario, produzione, economia e commercio del tabacco, estimo, legislazione e contabilità in rapporto al tabacco.
C	VI. - Olivicoltura e oleificio	Istituto tecnico agrario: Olivicoltura, oleificio, economia, estimo, contabilità e legislazione in rapporto all'olivicoltura e allo oleificio, meccanica e costruzioni olearie.
C	VII. - Tabacchicoltura e tabacchificio	Istituto tecnico agrario: Agricoltura, coltivazione e tecnologia del tabacco.
C	VIII. - Viticoltura ed enologia	Istituto tecnico agrario: Viticoltura ed enologia, economia viticolo-enologica, legislazione enotecnica e commercio viticolo enologico.
C	IX. - Orticoltura ed economia orticola	Istituto tecnico agrario: Orticoltura, economia ed estimo rurale, contabilità agraria, economia orticola.
C	X. - Frutticoltura	Istituto tecnico agrario: Frutticoltura, agricoltura.
C	XI. - Giardinaggio	Istituto tecnico agrario: Giardinaggio, architettura, impianto e governo dei giardini e parchi, tecnologia orticola, allevamento degli animali da cortile e da uccelliera.
C	XII. - Agricoltura ed economia rurale coloniale	Istituto tecnico agrario: Agricoltura coloniale, economia rurale coloniale.
C	XIII. - Zootecnia	Istituto tecnico agrario: Zootecnia, anatomia, fisiologia ed igiene degli animali domestici, ezoognosia, legislazione zootecnica e casearia.
C	XIV. - Topografia, costruzioni rurali e meccanica agraria	Istituto tecnico agrario: Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, meccanica agraria. Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, costruzioni enologiche, meccanica agraria, meccanica viticolo-enologica. Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, meccanica agraria, costruzioni orticole. Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relarivo, meccanica agraria, complementi di costruzioni e nozioni sulle bonifiche. Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, meccanica agraria, meccanica e costruzioni zootecniche e casearie.
D	I. - Matematica, fisica e chimica	Scuola tecnica ad indirizzo industriale: Matematica. Elementi di fisica e di chimica.
D	II. - Elettrotecnica	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici, con specializzazione per elettricisti: Elementi di elettrotecnica - Elettrotecnica ed impianti elettrici, apparecchi elettrici, misure elettriche ed esercitazioni. Disegno di schemi - Tecnologia delle costruzioni elettromeccaniche.

Tabelle	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso
D	**III. – Elettrotecnica e radiotecnica**	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici, con specializzazione per radioelettricisti: Elementi di elettrotecnica – Elettrotecnica, esercitazioni e misure elettriche – Radiotecnica, esercitazioni e misure radioelettriche – Disegno professionale. Scuola tecnica ad indirizzo industriale per radioapparecchiatori: Elettrotecnica, esercitazioni e misure elettriche – Radiotecnica, esercitazioni e misure radioelettriche – Disegno professionale.
D	**IV. – Meccanica e disegno professionale**	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici, tessili e minatori: Meccanica e macchine – Disegno professionale. Disegno professionale.
D	**V. – Motori e macchine agricole**	Scuola tecnica industriale per meccanici, con specializzazione per meccanici agrari: Motori e macchine agricole – Macchine per bonifica e irrigazione. Disegno professionale.
D	**VI. – Macchine di trasporto e motori**	Scuola tecnica industriale per meccanici, con specializzazione per montatori-motoristi: Macchine di sollevamento e trasporto – Combustibili e lubrificanti – Motori – Disegno professionale.
D	**VII. – Tecnica degli impianti termici**	Scuola tecnica industriale per meccanici, con specializzazione per conduttori termici: Tecnologia del calore – Macchine motrici termiche – Generatori di vapore, forni e gassogeni – Disegno professionale.
D	**IX. – Disegno professionale e tecnologia del legno**	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per falegnami-ebanisti: Disegno professionale. Tecnologia – Disegno professionale.
D	**X. – Tecnologia, elementi di costruzioni, disegno professionale**	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per edili: Tecnologia – Elementi di costruzioni – Disegno professionale.
D	**XI. – Tecnica dei molini, pastifici e panifici**	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici, con specializzazione per meccanici per industrie alimentari: Molini da grano – Pastifici e panifici – Disegno professionale.
D	**XII. – Tessitura e disegno tessile**	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per tessili: Tecnologia, tessitura e disegno tessile.
D	**XIII. – Topografia e disegno relativo**	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per minatori: Topografia e disegno relativo.
D	**XIV. – Tecnologia e arte mineraria**	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per minatori: Tecnologia e arte mineraria – Disegno professionale, meccanica e macchine.
E	**I. – Fisica**	Istituto tecnico industriale: Fisica.
E	**II. – Fisica ed elettrotecnica**	Istituto tecnico industriale: Fisica-Elettrotecnica.
E	**III. – Elettrotecnica e laboratorio**	Istituto tecnico industriale: Elettrotecnica – Laboratorio di elettrotecnica.
E	**IV. – Radiotecnica e laboratorio**	Istituto tecnico industriale per radio-tecnici: Radiotecnica generale – Strumenti, misure elettriche e radioelettriche. Laboratorio di misure elettriche e radioelettriche. Radiotecnica generale – Costruzioni radioelettriche – Tecnologie relative – Laboratorio di misure elettriche e radio elettriche.
E	**V. – Meccanica, macchine, disegno relativo**	Istituto tecnico industriale: Meccanica. Meccanica e disegno. Macchine – Laboratorio di macchine e disegno. Macchine – Laboratorio di macchine. Meccanica – Macchine – Disegno. Meccanica – Macchine termiche e disegno – Meccanica – Macchine – Laboratorio di macchine.
E	**VI. – Disegno tecnico**	Istituto tecnico industriale per meccanici elettricisti: Disegno.

Tabelle	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso
E	VII. – Aerotecnica	Istituto tecnico industriale: Aerotecnica – Costruzioni aeronautiche – Disegno di costruzioni aeronautiche.
E	VIII. – Chimica e laboratorio	Istituto tecnico industriale: Chimica. Chimica e laboratorio di chimica. Chimica – Chimica analitica. Chimica – Analisi chimica generale – Elettrochimica – Chimica generale ed inorganica – Analisi chimica generale. Laboratorio chimico – Esercitazioni di analisi chimica. Analisi chimica generale e laboratorio chimico.
E	IX. – Chimica industriale e tintoria e laboratorio	Istituto tecnico industriale: Chimica – Chimica tintoria. Chimica industriale e tintoria– Analisi tecniche – Impianti chimici e disegno relativo.
E	X. – Chimica e laboratorio chimico per l'indirizzo specializzato per l'industria agricola	Istituto tecnico industriale specializzato per chimici tecnici della industria agricola: Chimica industriale. Analisi tecniche e laboratorio chimico.
E	XI. – Chimica industriale Microscopia e microbiologia conciaria. Scienze naturali	Istituto tecnico industriale: Chimica industriale. Microscopia e microbiologia conciaria ed esercitazioni relative. Scienze naturali.
E	XII. – Chimica organica e tecnologia della concia e della tintura delle pelli	Istituto tecnico industriale: Chimica organica, analisi tecniche e relative esercitazioni – Tecnologia della concia e della tintura delle pelli.
E	XIII. – Tecnologia meccanica e laboratorio	Istituto tecnico industriale: Tecnologia meccanica – Laboratorio tecnologico.
E	XIV. – Topografia e costruzioni	Istituto tecnico industriale per minerari: Topografia ed esercitazioni – Costruzioni – Disegno.
E	XV. – Tecnologia delle costruzioni, impianto del cantiere ed estimo	Istituto tecnico industriale per edili: Impianto e organizzazione del cantiere e tecnologia delle costruzioni – Laboratorio tecnologico edile – Resistenza dei materiali – Estimo.
E	XVI. – Disegno di proiezioni e forme architettoniche	Istituto tecnico industriale per edili: Disegno di proiezioni e forme architettoniche.
E	XVII. – Disegno ornamentale tessile	Istituto tecnico industriale per tessili e tintori: Disegno ornamentale tessile.
E	XVIII. – Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti	Istituto tecnico industriale per tessili e tintori: Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti.
E	XIX. – Tecnologia della filatura e della tessitura	Istituto tecnico industriale per tessili e tintori: Filatura – Tecnologia del telaio meccanico e delle macchine di preparazione.
E	XX. – Arte mineraria e preparazione meccanica dei minerali	Istituto tecnico industriale: Arte mineraria, preparazione meccanica dei minerali.
F	I. – Computisteria e pratica commerciale	Scuola tecnica commerciale: Matematica, computisteria, calcolo mercantile, ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale.
G	I. – Scienze naturali e geografia generale ed economica	Istituto tecnico commerciale: Scienze naturali, geografia generale ed economica, chimica e merceologia. Scienze naturali e fisiche e tecnologia industriale.
G	II. – Geografia generale ed economica	Istituto tecnico commerciale: Geografia generale ed economica.
G	IV. Ragioneria e tecnica commerciale	Istituto tecnico commerciale: Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, dogane e trasporti. Computisteria, ragioneria ed esercitazioni. Tecnologia commerciale, trasporti e dogane, ragioneria e tecnica amministrativa delle aziende industriali in genere e tessili laniere in particolare.

Tabelle	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso
G	V. – Materie giuridiche ed economiche	Istituto tecnico commerciale: Istituzioni di di diritto, economia politica, scienza finanziaria e statistica. Istituzioni di diritto. Economia politica, elementi di scienza finanziaria. statistica. Legislazione sociale, istituzioni di diritto, economia politica, elementi di legislazione finanziaria, statistica.
H	I. Agronomia ed estimo	Istituto tecnico per geometri: Elementi di agronomia, di economia e tecnologia rurale, estimo catastale, contabilità dei lavori.
H	II. – Topografia	Istituto tecnico per geometri: Topografia e disegno topografico.
I	I. – Storia e geografia	Istituto tecnico nautico: Storia, geografia e geografia commerciale.
I	II. – Fisica, elementi di chimica e di macchine	Istituto tecnico nautico: Fisica, elementi di chimica, misure elettriche, elementi di macchine.
I	III. – Astronomia e navigazione	Istituto tecnico nautico: Astronomia, navigazione, oceanografia e meteorologia.
I	IV. – Attrezzatura e manovra	Istituto tecnico nautico: Attrezzatura e manovra, elementi di costruzione navale.
I	V. – Macchine marine e disegno	Istituto tecnico nautico: Macchine e disegno di macchine, meccanica applicata, disegno di geometria descrittiva.
I	VI. – Teoria e costruzione della nave	Istituto tecnico nautico: Teoria della nave, meccanica applicata, disegno di geometria descrittiva, disegno di costruzione navale, elementi di costruzione navale.
L	I. Matematica, nozioni di contabilità, scienze naturali, merceologia	Scuola professionale femminile: Matematica, nozioni di contabilità, scienze naturali, merceologia. Matematica, nozioni di contabilità.
L	II. – Disegno	Scuola professionale femminile: Disegno, nozioni di storia dell'arte.
L	III. – Economia domestica, esercitazioni ed igiene	Scuola professionale femminile: Economia domestica, esercitazioni ed igiene.
M	I. – Italiano, storia e geografia	Scuola di magistero professionale per la donna: Italiano, storia e geografia.
M	II. – Scienze naturali, merceologia e agraria	Scuola di magistero professionale per la donna: Scienze naturali, merceologia, agraria.
M	III. – Disegno, storia dell'arte	Scuola di magistero professionale per la donna: Disegno, storia dell'arte.
M	IV. – Economia domestica, igiene	Scuola di magistero professionale per la donna: Economia domestica, igiene.
Avv.	I. – Italiano, storia e geografia	Scuola e corso secondario di avviamento professionale: Lingua italiana, storia e geografia.
Avv.	II. – Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali, di merceologia ed igiene	Scuola secondaria di avviamento professionale: Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali ed igiene, con obbligo di completamento di orario per gli elementi di merceologia.
Avv.	IV. – Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo agrario	Scuola secondaria di avviamento professionale: Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo agrario.
Avv.	V. – Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo industriale	Scuola secondaria di avviamento professionale: Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo industriale artigiano, con obbligo di completamento di orario per il disegno professionale.
Avv.	VI. – Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo commerciale	Scuola secondaria di avviamento professionale: Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo commerciale, con obbligo di completamento di orario per gli elementi di merceologia.

§ 2.

Ai citati concorsi a cattedre, possono partecipare soltanto coloro che si trovino in una delle condizioni previste dal paragrafo 3, e che comprovino di non aver potuto prendere parte ai corrispondenti concorsi ordinari, per uno dei seguenti motivi:

1) perchè esclusi per decisione ministeriale per comportamento contrario al regime fascista dagli anzidetti concorsi;

2) perchè appartenenti alla razza ebraica;

3) per effetto di condanna penale, o di assegnazione al confino di polizia, o per comportamento contrario al regime fascista;

4) perchè costretti ad espatriare per sottrarsi a persecuzioni politiche;

5) in generale perchè impediti, anche di fatto, da un provvedimento dell'autorità governativa di data non posteriore al 25 luglio 1943, emanato per qualsiasi causa d'indole politica.

Per i non iscritti al p.n.f., la prova deve essere data da un atto di carattere ufficiale in loro possesso o reperibile negli uffici dell'Amministrazione scolastica o delle altre Amministrazioni, oppure da testimonianza di almeno tre insegnanti di ruolo che abbiano conoscenza personale e diretta della non appartenenza degli interessati al disciolto partito. L'Amministrazione ha facoltà di fare al riguardo tutti gli accertamenti che ritenga opportuni. Quando la prova fornita dagli interessati risultasse falsa dopo la nomina, questa sarà revocata, salvo l'azione penale.

§ 3.

I suddetti candidati devono inoltre comprovare di aver riportato, nelle prove di esame di un precedente analogo concorso o esame di abilitazione una votazione non inferiore a 6/10, oppure di essere in possesso di un titolo di studio avente pieno valore di abilitazione, ai sensi delle tabelle delle classi di concorso approvate con regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153, o con regio decreto 11 febbraio 1941, n. 229 o, infine, di essere provvisti di uno dei titoli di studio validi per l'ammissione ai relativi esami di abilitazione, purchè conseguiti entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925.

Ai concorsi a posti di direttore con insegnamento di materie tecniche nelle scuole secondarie di avviamento professionale, potranno partecipare unicamente coloro che, appartenendo ad una delle categorie indicate nel paragrafo 2, comprovino di avere riportato una votazione non inferiore a 6/10 in un precedente concorso della stessa classe di quella al quale chiedono di essere ammessi e le donne, che abbiano conseguito entro il 1933, il titolo di studio prescritto dalla tabella annessa al regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153, per l'ammissione agli esami di abilitazione all'insegnamento delle materie tecniche congiunte ai predetti posti di direttore, ed abbiano ottenuto, entro il 1938, l'abilitazione stessa.

I concorsi delle classi I, II e III della tabella *L* e IV della tabella *M* sono riservati esclusivamente alle donne.

§ 4.

Il limite massimo di età è di 40 anni compiuti alla data del bando; è di 45 anni per coloro che prestarono servizio militare durante la guerra 1915-18, per i legionari fiumani e per coloro che furono imbarcati su navi mercantili in sostituzione del servizio militare durante la guerra 1915-18, per coloro che hanno partecipato alle operazioni militari in Africa Orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, e per coloro che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o di assimilati alle operazioni della guerra 1940-43, o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dell'Africa settentrionale e delle zone di confine, nonchè per gli sminatori e rastrellatori nelle condizioni di cui all'art. 2 del decreto legislativo 1° novembre 1947, n. 1815.

Il limite massimo di età di anni 40 è elevato di due anni per coloro che alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso risultino coniugati; è elevato di un anno per ogni figlio vivente alla data suddetta, purchè non si superino i 45 anni. A tali effetti la prole naturale, dal giorno del legale riconoscimento, è equiparata a quella legittima.

Il limite massimo di età di 40, o di 45 anni, è elevato di un numero di anni pari a quello degli anni decorsi alla data del bando del primo concorso al quale ciascun aspirante non potè partecipare per i motivi indicati nel paragrafo 2, alla data del presente bando.

Sono ammessi anche se eccedano il predetto limite massimo di età, i concorrenti appartenenti ad una delle seguenti categorie:

a) professori di ruolo di istituti governativi di istruzione media;

b) professori e presidi di ruolo di una scuola media pareggiata, convertita in governativa, che non abbiano potuto essere assunti a servizio dello Stato;

c) professori di ruolo di una scuola media pareggiata, il cui pareggiamento sia stato revocato (quando nessuna responsabilità sia rilevabile a loro carico nei fatti che determinarono il provvedimento di revoca) o che sia stata soppressa;

d) ex professori di ruolo di pedagogia e morale di soppressi corsi magistrali, giusta l'art. 4 del regio decreto 22 aprile 1923, n. 1140;

e) coloro che abbiano prestato servizio governativo, con diritto a pensione a carico dello Stato, per un periodo di tempo non inferiore alla eccedenza della loro età rispetto al limite anzidetto;

f) coloro che abbiano prestato servizio di supplente o di incaricato in istituti governativi di istruzione media o, comunque, servizio di straordinario, avventizio o simile, nelle Amministrazioni dello Stato, quando la durata del servizio stesso, riscattabile agli effetti della pensione, non sia inferiore alla eccedenza della loro età rispetto al limite predetto;

g) coloro che alla data del bando rivestano la qualità di impiegati civili statali di ruolo;

h) gli ufficiali di marina che abbiano titolo per l'ammissione a concorsi a cattedre di istituti tecnici nautici, ai sensi degli articoli 1 e 16 del regio decreto 20 luglio 1928, n. 1154;

I candidati non devono, comunque, aver superato i 65 anni.

§ 5.

La domanda di ammissione, da presentare nei modi e nel termine fissato nel paragrafo 8, deve indicare, con chiarezza e precisione: cognome, nome, paternità, data

e luogo di nascita, indirizzo del candidato, titolo di studio, anno del conseguimento del medesimo ed istituto che lo ha rilasciato, numero e classe di concorso a cui egli chiede di partecipare.

I concorrenti hanno l'obbligo di comunicare al Ministero della pubblica istruzione — Ufficio concorsi scuole medie — qualunque cambiamento del loro recapito. Il Ministero non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario in occasione delle comunicazioni o delle restituzioni che gli fossero fatte all'antico recapito.

Alla domanda dovranno essere allegati, salvo quanto è prescritto nei successivi paragrafi, i seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita;

b) certificato comprovante che il candidato è cittadino italiano;

c) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

d) certificato generale del casellario giudiziale;

e) certificato di regolare condotta civile e morale, rilasciato dal sindaco del Comune ove il candidato ha la sua abituale residenza da almeno un anno e, in caso di residenza per un tempo minore, altro certificato del sindaco della precedente residenza entro l'anno, con la dichiarazione del fine per cui esso è rilasciato;

f) stato di famiglia. (Questo documento deve essere presentato solo dai candidati che siano coniugati con o senza prole, e dai vedovi con prole);

g) certificato di costituzione sana ed esente da difetti fisici tali da impedire l'adempimento dei doveri di insegnante, rilasciato dal medico provinciale, o da un medico militare, o da un ufficiale sanitario, o da un medico condotto;

h) certificato comprovante di aver ottemperato alle disposizioni delle leggi sul reclutamento o, per coloro che abbiano prestato servizio militare o siano stati arruolati, copia dello stato di servizio o del foglio matricolare munito, per i combattenti, della relativa dichiarazione integrativa, secondo le disposizioni contenute nel paragrafo 7. I candidati che prestano servizio militare dovranno produrre una dichiarazione del comandante del corpo attestante la loro posizione;

i) certificato relativo al titolo in base al quale si chiede l'ammissione, secondo quanto è previsto nel paragrafo 3.

Da tale documento deve risultare chiaramente la votazione riportata nelle prove di esame del concorso al quale il documento stesso si riferisce;

l) originale o copia autentica del titolo di studio posseduto;

m) certificato attestante i punti riportati nell'esame finale per il conseguimento della laurea o del diploma, se non risultano da questi;

n) documento dal quale risulti che il concorrente si trovi in una delle condizioni previste dal paragrafo 2;

o) cenno riassuntivo, in carta libera, degli studi fatti e, quando ne sia il caso, della carriera didattica percorsa.

Il candidato dovrà, inoltre, presentare l'elenco in carta libera, in doppio esemplare, di tutti i documenti, titoli, lavori e pubblicazioni presentati al concorso.

§ 6.

Non è ammesso il riferimento a documenti e titoli presentati sia a questa sia ad altre Amministrazioni fatta eccezione per i documenti e titoli presentati all'Ufficio concorsi scuole medie per la partecipazione ai concorsi indetti con i decreti Ministeriali 4 luglio 1947. Gli stessi insegnanti di ruolo non possono fare riferimento a documenti e titoli allegati al fascicolo personale.

I certificati di cui al precedente paragrafo, devono essere conformi alle prescritte disposizioni sul bollo e muniti delle legalizzazioni nei casi previsti dalla legge. Quelli indicati con le lettere *b*), *c*), *d*), *e*) e *g*), debbono essere di data non anteriore a più di tre mesi a quella del presente bando.

Sono dispensati dal presentare i documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*) e *g*), i concorrenti che abbiano già un ufficio di ruolo in una delle Amministrazioni governative, purchè comprovino la loro permanenza in servizio, con diritto a pensione a carico dello Stato, alla data di pubblicazione del presente bando di concorso, con la copia dello stato di servizio rilasciato dalla competente autorità amministrativa centrale.

I candidati non impiegati di ruolo che si trovino alle armi per obblighi di leva, possono esibire, in luogo dei documenti di cui alle lettere *b*), *e*), *g*) e *h*), del precedente paragrafo, un certificato rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

La mancanza anche di uno solo dei documenti prescritti importa la esclusione dai concorsi. Quando qualche documento sia formalmente imperfetto il Ministero assegnerà al candidato un termine non superiore a quindici giorni per la regolarizzazione. Coloro che partecipano a più concorsi devono presentare domande separate nelle quali dovranno essere indicati chiaramente gli altri concorsi ai quali partecipano: una sola delle domande, però, deve essere documentata in modo completo; a ciascuna delle altre dovrà essere unito l'elenco dei documenti e titoli prodotti con l'indicazione della domanda alla quale sono stati allegati.

I documenti di cui al paragrafo 5 non sono restituiti, fatta eccezione del titolo originale di studio, ai candidati dichiarati vincitori che accettino la nomina.

Agli altri candidati la restituzione dei documenti sarà effettuata non prima che siano trascorsi i termini fissati dalla legge per produrre ricorso giurisdizionale o straordinario, salvo che ne facciano domanda in carta da bollo da L. 32, dichiarando che nulla hanno da reclamare in merito all'esito del concorso.

Ai documenti elencati nel paragrafo 5, i candidati possono aggiungere tutti quei titoli e pubblicazioni che ritengano opportuni nel proprio interesse; sono escluse le opere manoscritte e dattilografate. I disegni e le pitture presentati ai concorsi debbono essere firmati e muniti di autenticazione di autorità scolastica, o amministrativa, che li attesti eseguiti da chi li presenta.

I certificati di servizio, se rilasciati da istituti di istruzione media o elementare, debbono essere autenticati dal competente Provveditore agli studi; se rilasciati da segreterie di istituti universitari o di istruzione superiore, debbono essere autenticati dal rettore della università o dal direttore dell'istituto superiore.

§ 7.

Per comprovare la qualifica di combattente della guerra 1915-18, dell'Africa Orientale, della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, deve essere presentata una dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari, ai sensi delle disposizioni emanate dalle autorità stesse per il conferimento dei benefici connessi con l'aver partecipato ad operazioni di guerra, con l'attestazione se siano stati sottoposti a giudizio di discriminazione, e con quale esito, per il loro eventuale comportamento dopo l'8 settembre 1943.

I partigiani combattenti debbono comprovare tale qualifica secondo le disposizioni contenute nel decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518.

I reduci dalla prigionia debbono produrre una dichiarazione della competente autorità militare comprovante tale loro qualità, munita dell'annotazione che nulla risulta a loro carico nei riguardi del comportamento da essi tenuto all'atto della cattura o durante il periodo di prigionia.

La condizione di reduce dalla deportazione deve risultare da attestazione del prefetto della provincia in cui l'interessato risiede, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27.

I mutilati o invalidi di guerra e i mutilati od invalidi per la lotta di liberazione, debbono dimostrare tale qualità presentando il decreto di concessione della relativa pensione o uno dei certificati, mod. 69, rilasciati dalla Direzione generale per le pensioni di guerra o, in mancanza, mediante attestazione rilasciata dalla rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra e sottoposta a vidimazione della sede centrale dell'Opera stessa, purchè siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Le vedove di guerra debbono presentare i documenti che valgano ad attestare che la morte del coniuge devesi a servizio militare od assimilato nei reparti combattenti o a causa di ferite o di malattie contratte nei reparti stessi.

Gli orfani dei caduti in guerra o per la lotta di liberazione, debbono comprovare tale loro qualità mediante certificato rilasciato dal competente Comitato provinciale per gli orfani di guerra.

Per l'applicazione, nei casi di parità di merito, dei criteri di preferenza di cui all'art. 1 del regio decreto legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni e integrazioni, gli interessati devono dimostrare la loro qualità mediante certificato del sindaco del Comune del loro domicilio o della loro residenza abituale, oppure mediante certificato rilasciato dalla competente autorità.

§ 8.

Le domande di ammissione redatte su carta da bollo da L. 32 e corredate di tutti i documenti prescritti, devono pervenire al Ministero della pubblica istruzione — Ufficio concorsi scuole medie — entro novanta giorni a contare da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La dichiarazione integrativa di cui alla lettera *h*) del precedente paragrafo 5, potrà essere dagli interessati prodotta oltre il termine fissato per la presentazione della restante documentazione, ma non oltre trenta giorni dalla scadenza del termine medesimo.

Sono esclusi dai concorsi i candidati che abbiano presentato domanda oltre il termine di scadenza indicato nel primo comma di questo paragrafo, o non l'abbiano corredata, entro il termine stesso, di tutti i documenti prescritti, o non abbiano restituito, entro il termine loro assegnato, debitamente regolarizzati, i documenti di cui al quinto comma del paragrafo 6.

La data di presentazione delle domande e dei documenti sarà accertata dal bollo di arrivo del Ministero.

Scaduto il termine indicato nel primo comma di questo paragrafo, non saranno accettati nuovi titoli o pubblicazioni, o parte di questi, nè saranno consentite sostituzioni, anche parziali, di qualsiasi documento o pubblicazione.

I documenti prescritti dal paragrafo 5, dovranno essere disposti nell'ordine indicato dal paragrafo stesso e contrassegnati con le medesime lettere minuscole con cui in esso sono distinti.

Non potrà partecipare ai concorsi chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dalle Amministrazioni dello Stato.

§ 9.

Tutti i concorsi indicati nel presente bando sono per titoli.

Saranno presi in considerazione soltanto i titoli risultanti da documenti rilasciati dalle competenti autorità ed espressamente prodotti dai candidati ai fini della valutazione medesima.

Il servizio di insegnante è computabile fra i titoli se prestato in istituti governativi, pareggiati o parificati, tanto come professore di ruolo quanto come supplente o incaricato, purchè abbia avuto la durata di sette mesi complessivi in ciascun anno scolastico.

I certificati di servizio dovranno indicare con precisione la data dell'inizio e della cessazione del servizio stesso e le ore settimanali di insegnamento.

A norma dell'art. 135 del regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, il lodevole servizio prestato per un anno almeno nei convitti nazionali in qualità di istitutore di ruolo o di istitutore assistente, dopo il conseguimento della laurea, sarà considerato titolo pari a quello dell'insegnamento.

Le pubblicazioni che la Commissione giudichi di valore negativo e i servizi non lodevoli, tanto scolastici che militari o di istitutore in convitti nazionali, sono considerati come titoli di demerito ed hanno per effetto la detrazione di un congruo numero di punti dalla votazione complessiva attribuita ai titoli.

§ 10.

Le Commissioni giudicatrici, effettuata la valutazione dei titoli presentati da ciascun concorrente, procederanno alla somma dei voti riportati nelle prove di esame superate in precedenza, secondo quanto risulterà dai documenti presentati dai concorrenti, con quelli da esse assegnati ai titoli e comprenderanno nella graduatoria dei vincitori per ordine di merito, determinato dal voto complessivo, i candidati che abbiano riportato una votazione complessiva non inferiore a 60/100.

Le Commissioni stesse stabiliranno il punteggio da attribuire ai titoli di studio validi per l'ammissione ai concorsi secondo quanto è stabilito nel primo comma del paragrafo 3.

Nei concorsi a posti di direttore con insegnamento di materie tecniche nelle scuole secondarie di avviamento professionale, le Commissioni giudicatrici compileranno due separate graduatorie dei vincitori: nella prima, osservate tutte le altre disposizioni contenute nel primo comma di questo paragrafo, saranno compresi, per ordine di merito, coloro che già appartengono a ruoli di gruppo *A* del personale dipendente dallo Stato o da enti locali, compresi nell'allegato VIII del regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni, nonchè coloro che fanno parte di personale tecnico superiore delle cattedre ambulanti di agricoltura. Nell'altra graduatoria saranno compresi, in ordine di merito, gli estranei ai ruoli predetti, sempre che abbiano raggiunto la votazione di cui al primo comma.

I candidati compresi nelle graduatorie dei vincitori, saranno assunti in ruolo per ordine di merito, tenuto conto delle eventuali preferenze stabilite dalle disposizioni in vigore, e qualora il numero dei vincitori sia superiore al numero dei posti vacanti alla data di espletamento dei concorsi, la nomina degli altri aventi diritto sarà disposta negli anni successivi, per non più di un quinto dei posti che risultino vacanti all'inizio di ciascun anno scolastico, fino ad esaurimento delle rispettive graduatorie.

§ 11.

Per quanto altro occorra per l'esecuzione del presente decreto e che non sia prescritto o espressamente qui richiamato, tengono luogo i regolamenti approvati con i regi decreti 9 dicembre 1926, n. 2480, 27 gennaio 1933, n. 153, e 5 luglio 1934, n. 1185.

I provveditori agli studi e i presidi degli istituti di istruzione media daranno la più ampia diffusione al presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 luglio 1948

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *agosto* 1948
Registro Pubblica istruzione n. 28, *foglio n.* 136. — D'ELIA

(4437)

Concorsi per esami a cattedre negli istituti governativi di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica e relativi esami di abilitazione all'insegnamento riservati ad alcune categorie di perseguitati politici e razziali.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, sull'ordinamento della istruzione media classica, scientifica e magistrale;

Visto il regio decreto 21 dicembre 1923, n. 2909, sugli esami di Stato per l'esercizio delle professioni;

Visto il regio decreto 27 novembre 1924, n. 2367, che approva il regolamento sullo stato dei presidi e dei professori e del personale assistente di segreteria e subalterno degli istituti medi di istruzione governativi;

Visti i regi decreti 9 dicembre 1926, n. 2480, 27 gennaio 1933, n. 153 e 5 luglio 1934, n. 1185, e successive modificazioni, che approvano i regolamenti riguardanti i concorsi-esami di Stato negli istituti di istruzione media-classica, scientifica, magistrale e tecnica;

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica e 22 aprile 1932, n. 490, sul riordinamento delle scuole secondarie di avviamento professionale;

Visti i regi decreti 27 ottobre 1932, n. 1489, 20 luglio 1934, n. 1186, 22 dicembre 1941, n. 1518, e i decreti Ministeriali 8 maggio 1933 e 12 febbraio 1934, che approvano i programmi stabiliti per i concorsi-esami di Stato nei predetti istituti e scuole;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive integrazioni ed estensioni, relativo alla graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, relativo ai requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nell'Amministrazione dello Stato;

Vista la legge 1° luglio 1940, n. 899, sulla istituzione della scuola media;

Visto il regio decreto 11 febbraio 1941, n. 229, relativo alla approvazione delle nuove tabelle delle classi dei concorsi-esami di Stato per l'insegnamento negli istituti di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica;

Visto il regio decreto 26 maggio 1942, n. 739, che modifica il numero dei membri delle Commissioni giudicatrici dei concorsi-esami di Stato per l'insegnamento negli istituti di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 816, che sospende l'obbligo dei concorsi speciali per le sedi di primaria importanza di cui all'art. 1 del regio decreto 17 agosto 1942, n. 1097;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 2 settembre 1946, n. 483, concernente l'aumento della tassa per l'ammissione agli esami di abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento medio;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 21 aprile 1947, n. 373, contenente le norme per il conferimento di cattedre negli istituti e scuole di istruzione elementare e media a candidati reduci e non reduci e ad alcune categorie di perseguitati politici e razziali;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 21 aprile 1947, n. 629, concernente la nomina dei capi di istituto, le note di qualifica, i procedimenti disciplinari, e le dispense dal servizio del personale degli istituti e delle scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica e delle scuole secondarie di avviamento professionale;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 830, riguardante i concorsi a posti negli istituti medi e a posti di maestro elementare;

Vista l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 6 settembre 1947 n. 119633/12106/2.12.22/1.3.1.;

Decreta:

§ 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a cattedre di istituti di istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica e i relativi esami di abilitazione all'insegnamento, riservati alle categorie di persone indicate nel paragrafo 2:

Tabelle	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste
1	Italiano, latino, storia e geografia	Istituti medi inferiori: Italiano, latino, storia e geografia	orale.
2	Matematica	Istituti medi inferiori: Matematica	orale.
•3	Disegno	Istituti medi inferiori: Disegno	grafica, orale.
1 cl.	Italiano, latino, greco, storia e geografia	Ginnasio: lingua italiana, latina, greca, storia e geografia	orale.
cl.	Lettere classiche	Liceo: lettere greche e latine	orale.
3 cl.	Lettere italiane e storia	Istituto magistrale: lingua e lettere italiane e storia	orale.
4	Lettere italiane, latine e storia	*a*) Liceo: Lettere italiane e latine *b*) Liceo scientifico: Lettere italiane e latine *c*) Istituto magistrale: Lingua e lettere latine e storia	orale.
5	Filosofia e storia	*a*) Liceo: Filosofia, storia ed economia politica *b*) Liceo scientifico: Storia, filosofia ed economia politica *c*) Istituto magistrale: Filosofia e pedagogia	orale.
7-*a*	Lingua e letteratura francese negli istituti medi di secondo grado	Liceo scientifico: lingua e letteratura francese	orale.
7-*b*	Lingua e letteratura inglese negli istituti medi di secondo grado	Liceo scientifico: Lingua e letteratura inglese	orale.

Tabelle	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste
7-*c*	Lingua e letteratura tedesca negli istituti medi di secondo grado	Liceo scientifico: Lingua e letteratura tedesca	orale.
7-*d*	Lingua e letteratura spagnuola negli istituti medi di secondo grado	Liceo scientifico: Lingua e letteratura spagnuola	orale.
9	Matematica e fisica	*a*) Liceo: Matematica e fisica *b*) Liceo scientifico: Matematica e fisica *c*) Istituto magistrale: Matematica e fisica	orale.
10	Scienze naturali, chimica e geografia	*a*) Liceo: Scienze naturali chimica e geografia *b*) Liceo scientifico: Scienze naturali, chimica e geografia *c*) Istituto magistrale: Scienze naturali, geografia ed igiene	orale.
11	Disegno	*a*) Liceo scientifico: Disegno *b*) Istituto magistrale: Disegno	grafica, orale.
A	I. - Italiano, storia e geografia	Scuola tecnica e professionale femminile: Cultura generale (italiano, storia e geografia)	orale.
A	II. - Lettere italiane e storia	Istituti tecnici: Lettere italiane e storia	orale.
A	III. - Lettere italiane	Istituto tecnico nautico e commerciale: Lettere italiane	orale.
A	IV. f. - Lingua e letteratura francese per cattedre di ruolo *B*	Scuola tecnica commerciale: Lingua francese	orale.

Tabelle	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste
A	IV i. – Lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo *B*	Scuola tecnica commerciale: Lingua inglese	orale.
A	IV t. – Lingua e letteratura tedesca per cattedre di ruolo *B*	Scuola tecnica commerciale: Lingua tedesca	orale.
A	IV s. – Lingua e letteratura spagnuola per cattedre di ruolo *B*	Scuola tecnica commerciale: Lingua spagnuola.	orale.
A	V f. – Lingua e letteratura francese per cattedre di ruolo *A*	Istituto tecnico industriale, commerciale e nautico: Lingua francese.	orale.
A	V i. – Lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo *A*	Istituto tecnico industriale, commerciale e nautico: Lingua inglese.	orale
A	V t. – Lingua e letteratura tedesca per cattedre di ruolo *A*.	Istituto tecnico industriale, commerciale e nautico: Lingua tedesca	orale.
A	V s. – Lingua e letteratura spagnuola per cattedre di ruolo *A*	Istituto tecnico industriale, commerciale e nautico: Lingua spagnuola	orale.
A	VI. – Matematica	Istituto tecnico industriale e commerciale: Matematica Istituto tecnico nautico: Matematica e disegno geometrico	orale.
A	VII. – Matematica e fisica	Istituto tecnico industriale, commerciale e per geometri: Matematica e fisica	pratica, orale.

Tabelle	Classi di concorsi	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste
A	VIII. Chimica e merceologia	Istituto tecnico commerciale: chimica e merceologia. Chimica, merceologia generale, mineralogia, tecnica ed esercitazioni Istituto tecnico industriale e per geometri: Chimica	pratica, orale.
A	IX. Scienze e merceologia	Scuola tecnica commerciale: Scienze naturali, fisica e merceologia Scuola professionale femminile: Scienze naturali e merceologia	pratica, orale.
A	XI. Costruzioni e disegno di costruzioni	Istituto tecnico industriale e per geometri: Costruzioni edili, stradali e idrauliche, disegno di costruzioni. Costruzioni e disegno di costruzioni	grafica, orale.
B	I. – Scienze fisiche e naturali e industrie agrarie	Scuola tecnica a indirizzo agrario: Elementi di fisica, scienze naturali, patologia vegetale, elementi di chimica, industrie agrarie. Elementi di fisica, scienze naturali, patologia vegetale, elementi di chimica e industrie agrarie, caseificio	pratica, orale.
B	II. – Agraria, computisteria rurale, legislazione rurale, agrimensura	Scuola tecnica a indirizzo agrario: Agraria ed economia rurale, computisteria rurale, legislazione rurale, agrimensura e disegno relativo	pratica, orale.
B	III. – Agraria e materie tecniche inerenti all'orticoltura	Scuola tecnica a indirizzo agrario, specializzata per l'orticoltura: Agraria, economia rurale ed orticola, frutticoltura, orticoltura, giardinaggio, industrie orticole	pratica, orale.

Tabelle	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste
B	IV. – Agraria e materie tecniche viticolo-enologiche	Scuola tecnica a indirizzo agrario, specializzata per la viticoltura e l'enologia: Agraria, economia rurale e viticolo-enologica, viticoltura, enologia, computisteria rurale e viticolo-enologica	pratica, orale.
B	V. – Agraria e materie tecniche, olivicolo-olearie	Scuola tecnica a indirizzo agrario specializzata per l'olivicoltura e lo oleificio: Agraria, economia rurale e olivicolo olearia, olivicoltura e oleificio, computisteria rurale e olivicolo-olearia	pratica, orale.
B	VI. – Agraria e zootecnia	Scuola tecnica a indirizzo agrario specializzata per la zootecnia e il caseificio: Agraria, economia rurale e zootecnico-casearia, zootecnia, computisteria rurale e zootecnico-casearia	pratica, orale.
C	I. – Scienze naturali, geografia e patologia vegetale	Istituto tecnico agrario: Scienze naturali, geografia e patologia vegetale Scienze naturali, geografia e patologia vegetale, patologia viticolo-enologica, zimotecnia Scienze naturali, geografia, patologia vegetale, patologia ed entomologia orticola Scienze naturali, patologia vegetale, patologia dell'olivo Scienze naturali, patologia vegetale, botanica e patologia del tabacco	pratica, orale.
C	II. – Chimica e industrie agrarie	Istituto tecnico agrario: Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie	due prove pratiche, orale.
		Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie, chimica viticolo-enologica Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie, chimica e tecnologia olearia Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie, industria lattiera e casearia	
C	III. – Chimica e caseificio	Istituto tecnico agrario: Caseificio con esercitazioni di chimica casearia, batteriologia, chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie	due prove pratiche, orale.
C	IV. – Agricoltura	Istituto tecnico agrario: Agricoltura Agricoltura, economia ed estimo rurale Agricoltura, economia ed estimo rurale, contabilità agraria Agricoltura, economia ed estimo rurale, contabilità agraria, contabilità zootecnico-casearia Agricoltura, colture irrigue	pratica, orale.
C	V. – Economia ed estimo rurale	Istituto tecnico agrario: Economia ed estimo rurale, contabilità agraria, elementi di diritto agrario. Economia ed estimo rurale, contabilità agraria, elementi di diritto agrario, economia montana. Economia ed estimo rurale, contabilità agraria, elementi di diritto agrario,	pratica, orale.

Tabelle	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste
		produzione, economia e commercio del tabacco, estimo, legislazione e contabilità in rapporto al tabacco	
C	VI. - Olivicoltura e oleificio	Istituto tecnico agrario: Olivicoltura, oleificio, economia, estimo, contabilità e legislazione in rapporto all'olivicoltura e all'oleificio, meccanica e costruzioni olearie	pratica, orale.
C	VII. - Tabacchicoltura e tabacchificio	Istituto tecnico agrario: Agricoltura, coltivazione e tecnologia del tabacco	pratica, orale.
C	VIII. - Viticoltura ed enologia	Istituto tecnico agrario: Viticoltura ed enologia, economia viticolo-enologica, legislazione enotecnica e commercio viticolo-enologico	due prove pratiche, orale.
C	IX. - Orticoltura ed economia orticola	Istituto tecnico agrario: Orticoltura, economia ed estimo rurale, contabilità agraria, economia orticola	pratica, orale.
C	X. - Frutticoltura	Istituto tecnico agrario: Frutticoltura, agricoltura	pratica, orale.
C	XI. - Giardinaggio	Istituto tecnico agrario: Giardinaggio, architettura, impianto e governo dei giardini e parchi, tecnologia orticola, allevamento degli animali da cortile e da uccelliera	pratica, orale.
C	XII. - Agricoltura ed economia rurale coloniale	Istituto tecnico agrario: Agricoltura coloniale, economia rurale coloniale	pratica, orale.
C	XIII. - Zootecnia	Istituto tecnico agrario: Zootecnia, anatomia, fisiologia ed igiene degli animali domestici, ezoognosia, legislazione zootecnica e casearia	pratica, orale.
C	XIV. - Topografia, costruzioni rurali e meccanica agraria	Istituto tecnico agrario: Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, meccanica agraria Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, costruzioni enologiche, meccanica agraria, meccanica viticolo-enologica Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, meccanica agraria, costruzioni orticole Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, meccanica agraria, complementi di costruzioni e nozioni sulle bonifiche. Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, meccanica agraria, meccanica e costruzioni zootecniche e casearie	grafica, orale.
D	I. - Matematica, fisica e chimica	Scuola tecnica ad indirizzo industriale: Matematica. Elementi di fisica e di chimica	pratica, orale.

Tabelle	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste
D	II. – Elettrotecnica	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici, con specializzazione per elettricisti: Elementi di elettrotecnica. Elettrotecnica ed impianti elettrici, apparecchi elettrici, misure elettriche ed esercitazioni. Disegno di schemi. Tecnologia delle costruzioni elettro-meccaniche	pratica, orale.
D	III. – Elettrotecnica e radiotecnica	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici, con specializzazione per radioelettricisti: Elementi di elettrotecnica. Elettrotecnica, esercitazioni e misure elettriche. Radiotecnica, esercitazioni e misure radioelettriche. Disegno professionale	pratica, orale.
		Scuola tecnica ad indirizzo industriale per radioapparecchiatori: Elettrotecnica, esercitazioni e misure elettriche. Radiotecnica, esercitazioni e misure radioelettriche. Disegno professionale	
D	IV. – Meccanica e disegno professionale	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici, tessili, minatori: Meccanica e macchine. Disegno professionale Disegno professionale	scritto-grafica, orale.
D	V. – Motori e macchine agricole	Scuola tecnica industriale per meccanici, specializzazione per meccanici agrari: Motori e macchine agricole. Macchine per bonifica e irrigazione. Disegno professionale	scritto-grafica, orale.
D	VI. – Macchine di trasporto e motori	Scuola tecnica industriale per meccanici, specializzazione per montatori-motoristi: Macchine di sollevamento e trasporto. Combustibili e lubrificanti. Motori. Disegno professionale	scritto-grafica, orale.
D	VII. – Tecnica degli impianti termici	Scuola tecnica industriale per meccanici, specializzazione per conduttori termici: Tecnologia del calore. Macchine motrici termiche. Generatori di vapore, forni e gassogeni. Disegno professionale	scritto-grafica, orale.
D	IX. – Disegno professionale e tecnologia del legno	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per falegnami ebanisti: Disegno professionale. Tecnologia. Disegno professionale	scritto-grafica, orale.
D	X. – Tecnologia elementi di costruzioni, disegno professionale	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per edili: Tecnologia. Elementi di costruzioni. Tecnologia, elementi di costruzione. disegno professionale Disegno professionale	grafica, orale.
D	XI. – Tecnica dei molini, pastifici e panifici	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici, specializzazione per meccanici per industrie alimentari: Molini da grano – Pastifici e panifici – Disegno professionale	scritto-grafica, orale.
D	XII. – Tessitura e disegno tessile	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per tessili: Tecnologia, tessitura e disegno tessile	pratica, orale.
D	XIII. – Topografia e disegno relativo	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per minatori: Topografia e disegno relativo	scritto-grafica, orale.

Tabelle	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste
D	XIV. - Tecnologia e arte mineraria	Scuola tecnica ad indirizzo industriale per minatori: Tecnologia e arte mineraria. Disegno professionale, meccanica e macchine	scritto-grafica, orale.
E	I. - Fisica	Istituto tecnico industriale: Fisica	pratica, orale.
E	II. - Fisica ed elettrotecnica	Istituto tecnico industriale: Fisica. Elettrotecnica	pratica, orale.
E	III. - Elettrotecnica e laboratorio	Istituto tecnico industriale: Elettrotecnica - Laboratorio di elettrotecnica	pratica, orale.
E	IV. - Radiotecnica e laboratorio	Istituto tecnico industriale per radiotecnici: Radiotecnica generale. Strumenti, misure elettriche e radioelettriche. Laboratorio di misure elettriche e radioelettriche. Radiotecnica generale. Costruzioni radioelettriche. Tecnologie relative. Laboratorio di misure elettriche e radioelettriche	pratica, orale.
E	V. - Meccanica, macchine, disegno relativo	Istituto tecnico industriale: Meccanica. Meccanica e disegno. Macchine - Laboratorio di macchine e disegno. Macchine - Laboratorio di macchine - Meccanica - Macchine - Disegno. Meccanica - Macchine termiche e disegno - Meccanica - Macchine - Laboratorio di macchine	grafica, orale.
E	VI. - Disegno tecnico	Istituto tecnico industriale per meccanici elettricisti: Disegno	grafica, orale.
E	VII. - Aerotecnica	Istituto tecnico industriale: Aerotecnica - Costruzioni aeronautiche - Disegno di costruzioni aeronautiche	grafica, orale.
E	VIII. - Chimica e laboratorio	Istituto tecnico industriale: Chimica. Chimica e laboratorio di chimica. Chimica - Chimica analitica. Chimica - Analisi chimica generale - Elettrochimica. Chimica generale ed inorganica. Analisi chimica generale. Laboratorio chimico - Esercitazioni di analisi chimica. Analisi chimica generale e laboratorio chimico	pratica, orale.
E	IX. - Chimica industriale e tintoria e laboratorio	Istituto tecnico industriale: Chimica - Chimica tintoria. Chimica industriale e tintoria. Analisi tecniche. Impianti chimici e disegno relativo	pratica, orale.
E	X. - Chimica e laboratorio chimico per l'indirizzo specializzato per l'industria agricola	Istituto tecnico industriale specializzato per chimici tecnici della industria agricola: Chimica industriale. Analisi tecniche e laboratorio chimico	pratica, orale.
E	XI. - Chimica industriale - Microscopia e microbiologia conciaria. Scienze naturali	Istituto tecnico industriale: Chimica industriale. Microscopia e microbiologia conciaria ed esercitazioni relative. Scienze naturali	pratica, orale.
E	XII. - Chimica organica e tecnologia della concia e della tintura delle pelli	Istituto tecnico industriale: Chimica organica, analisi tecniche e relative esercitazioni. Tecnologia della concia e della tintura delle pelli	pratica, orale.

Tabelle	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste
E	XIII. - Tecnologia meccanica e laboratorio	Istituto tecnico industriale: Tecnologia meccanica. Laboratorio tecnologico	pratica, orale.
E	XIV. - Topografia e costruzioni	Istituto tecnico industriale per minerari: Topografia ed esercitazioni. Costruzioni. Disegno	grafica, orale.
E	XV. - Tecnologia delle costruzioni, impianto del cantiere ed estimo	Istituto tecnico industriale per edili: Impianto e organizzazione del cantiere e tecnologia delle costruzioni. Laboratorio tecnologico edile. Resistenza dei materiali. Estimo	scritto-grafica, orale.
E	XVI. - Disegno di proiezioni e forme architettoniche	Istituto tecnico industriale per edili: Disegno di proiezioni e forme architettoniche	due prove grafiche, orale.
E	XVII. - Disegno ornamentale tessile	Istituto tecnico industriale per tessili e tintori: Disegno ornamentale tessile	grafica, orale.
E	XVIII. - Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti	Istituto tecnico industriale per tessili e tintori: Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti	grafica, orale.
E	XIX. - Tecnologia della filatura e della tessitura	Istituto tecnico industriale per tessili e tintori: Filatura. Tecnologia del telaio meccanico e delle macchine di preparazione	pratica, orale.
E	XX. - Arte mineraria e preparazione meccanica dei minerali	Istituto tecnico industriale: Arte mineraria, preparazione meccanica dei minerali	scritto-grafica, orale.
F	I. - Computisteria e pratica commerciale	Scuola tecnica commerciale: Matematica, computisteria, calcolo mercantile, ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	orale.
G	I. - Scienze naturali e geografia generale ed economica	Istituto tecnico commerciale: Scienze naturali, geografia generale ed economica, chimica e merceologia. Scienze naturali e fisiche e tecnologia industriale	pratica, orale.
G	II. - Geografia generale ed economica	Istituto tecnico commerciale: Geografia generale ed economica	pratica, orale.
G	IV. - Ragioneria e tecnica commerciale	Istituto tecnico commerciale: Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, dogane e trasporti, Computisteria, ragioneria ed esercitazioni. Tecnologia commerciale, trasporti e dogane, ragioneria e tecnica amministrativa delle aziende industriali in genere e tessili laniere in particolare	orale.
G	V. - Materie giuridiche ed economiche	Istituto tecnico commerciale: Istituzioni di diritto, economia politica, scienza finanziaria e statistica. Istituzioni di diritto. Economia politica, elementi di scienza finanziaria, statistica. Legislazione sociale, istituzioni di diritto, economia politica, elementi di legislazione finanziaria, statistica.	orale.
H	I. - Agronomia ed estimo	Istituto tecnico per geometri: Elementi di agronomia, di economia e tecnologia rurale, estimo catastale, contabilità dei lavori.	orale.
H	II. - Topografia	Istituto tecnico per geometri: Topografia e disegno topografico	grafica, orale.

Tabelle	Classi di concorso	Istituti, scuole e cattedre cui i concorsi danno accesso	Prove richieste
I	I. - Storia e geografia	Istituto tecnico nautico: Storia, geografia e geografia commerciale	orale.
I	II. - Fisica, elementi di chimica e di macchine	Istituto tecnico nautico: Fisica, elementi di chimica, misure elettriche, elementi di macchine	pratica, orale.
I	III. - Astronomia e navigazione	Istituto tecnico nautico: Astronomia, navigazione, oceanografia e meteorologia	orale.
I	IV. - Attrezzatura e manovra	Istituto tecnico nautico: Attrezzatura e manovra, elementi di costruzione navale	orale.
I	V. - Macchine marine e disegno	Istituto tecnico nautico: Macchine e disegno di macchine, meccanica applicata, disegno di geometria descrittiva	grafica, orale.
I	VI. Teoria e costruzione della nave	Istituto tecnico nautico: Teoria della nave; meccanica applicata, disegno di geometria descrittiva, disegno di costruzione navale, elementi di costruzione navale	grafica, orale.
L	I. - Matematica, nozioni di contabilità, scienze naturali, merceologia	Scuola professionale femminile: Matematica, nozioni di contabilità, scienze naturali, merceologia. Matematica, nozioni di contabilità	pratica, orale.
L	II. - Disegno	Scuola professionale femminile: Disegno, nozioni di storia dell'arte	due prove grafiche, orale.
L	III. - Economia domestica, esercitazioni ed igiene	Scuola professionale femminile: Economia domestica, esercitazioni ed igiene	due prove pratiche, orale.
M	I. - Italiano, storia, geografia	Scuola di magistero professionale per la donna: Italiano, storia e geografia	orale.
M	II. - Scienze naturali, merceologia, agraria	Scuola di magistero professionale per la donna: Scienze naturali, merceologia, agraria	pratica, orale.
M	III. - Disegno, storia dell'arte	Scuola di magistero professionale per la donna: Disegno, storia dell'arte	due prove grafiche, orale.
M	IV. - Economia domestica, igiene	Scuola di magistero professionale per la donna: Economia domestica, igiene	due prove pratiche, orale.
Avv.	I. - Italiano, storia e geografia	Scuola e corso secondario di avviamento professionale: Lingua italiana, storia e geografia	orale.
Avv.	II. - Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali, di merceologia ed igiene	Scuola secondaria di avviamento professionale: Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali ed igiene, con obbligo di completamento di orario per gli elementi di merceologia	orale.
Avv.	IV. - Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo agrario	Scuola secondaria di avviamento professionale: Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo agrario	grafica, orale.
Avv.	V. - Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo industriale	Scuola secondaria di avviamento professionale: Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo industriale artigiano, con obbligo di completamento di orario per il disegno professionale	grafica, orale.
Avv.	VI. - Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo commerciale	Scuola secondaria di avviamento professionale: Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo commerciale, con obbligo di completamento di orario per gli elementi di merceologia	orale.

§ 2.

Ai citati concorsi-esami di Stato possono partecipare coloro che, essendo in possesso del titolo legale di studio per la ammissione ai corrispondenti concorsi ordinari, conseguito prima del 1943, comprovino di non aver potuto prendere parte ai concorsi stessi per uno dei seguenti motivi:

1) perchè esclusi con decisione ministeriale per comportamento contrario al regime fascista dagli anzidetti concorsi;

2) perchè appartenenti alla razza ebraica;

3) per effetto di condanna penale o di assegnazione al confino di polizia o per comportamento contrario al regime fascista;

4) perchè costretti ad espatriare per sottrarsi a persecuzioni politiche;

5) in generale perchè impediti anche di fatto da un provvedimento dell'autorità governativa di data non posteriore al 25 luglio 1943 emanato per qualsiasi causa d'indole politica.

Ai predetti concorsi sono ammessi anche coloro che per uno dei motivi di cui ai numeri 2), 3) e 4) del precedente comma, essendosi iscritti ai corsi universitari in tempo utile per conseguire il titolo prima del 1943, hanno potuto sostenere gli esami di laurea soltanto dopo la liberazione del territorio nazionale.

Per i non iscritti al p.n.f. la prova deve essere data da un atto di carattere ufficiale in loro possesso o reperibile negli uffici della Amministrazione scolastica o delle altre Amministrazioni, oppure da testimonianza di almeno tre insegnanti di ruolo che abbiano conoscenza personale e diretta della non appartenenza degli interessati al disciolto partito. L'Amministrazione ha facoltà di fare al riguardo tutti gli accertamenti che ritenga opportuni. Quando la prova fornita dagli interessati risultasse falsa dopo la nomina, questa sarà revocata, salvo l'azione penale.

§ 3.

I concorsi delle classi I, II e III della tabella *L* e IV della tabella *M* sono riservati esclusivamente alle donne.

Le tabelle annesse al presente bando indicano: nella terza colonna per ognuno dei concorsi i titoli di ammissione che hanno pieno valore di abilitazione all'insegnamento (categoria *a*); nella quarta colonna per ognuno dei concorsi, i titoli di ammissione che non hanno pieno valore di abilitazione all'insegnamento (categoria *b*); nella quinta colonna i diplomi di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti dichiarati abilitati, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*); nella sesta colonna gli insegnamenti e gli istituti per i quali i diplomi di abilitazione sono validi.

I candidati che siano sprovvisti di titoli di ammissione aventi pieno valore di abilitazione all'insegnamento (categoria *a*) sono tenuti al pagamento della tassa di L. 1000.

La tassa suddetta si paga all'Erario, a mezzo di versamento fatto direttamente (e non a mezzo vaglia), ad un procuratore del Registro, che ne rilascia apposita ricevuta, su mod. 72-*A*, da allegarsi alla domanda di ammissione al concorso-esame di Stato.

§ 4.

Il limite massimo di età è di 40 anni compiuti alla data del bando; è di 45 anni per coloro che prestarono servizio militare durante la guerra 1915-18, per i legionari fiumani e per coloro che furono imbarcati su navi mercantili in sostituzione del servizio militare durante la guerra 1915-18, per coloro che hanno partecipato alle operazioni militari in A.O. dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 e per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dall'Africa settentrionale e dalle zone di confine, nonchè per gli sminatori e rastrellatori nelle condizioni di cui all'art. 2 del decreto legislativo 1° novembre 1947, n. 1815.

Il limite massimo di età di anni 40 è elevato di due anni per coloro che alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso risultino coniugati: è elevato di un anno per ogni figlio vivente alla data suddetta, purchè non si superino i 45 anni. A tali effetti la prole naturale, dal giorno del legale riconoscimento, è equiparata a quella legittima.

Il limite massimo di età, di 40 o di 45 anni, è elevato di un numero di anni pari a quello degli anni decorsi dalla data del bando del primo concorso al quale ciascun aspirante non potè partecipare, per i motivi indicati nel paragrafo 2, alla data del presente bando.

Sono ammessi, anche se eccedano il predetto limite massimo di età, i concorrenti appartenenti alle seguenti categorie:

a) professori di ruolo di istituti governativi di istruzione media;

b) professori e presidi di ruolo di una scuola media pareggiata convertita in governativa che non abbiano potuto esser assunti a servizio dello Stato;

c) professori di ruolo di una scuola pareggiata, il cui pareggiamento sia stato revocato (quando nessuna responsabilità sia rilevabile a loro carico nei fatti che determinarono il provvedimento di revoca) o che sia stata soppressa;

d) ex professori di ruolo di pedagogia e morale di soppressi corsi magistrali, giusta l'art. 4 del regio decreto 22 aprile 1923, n. 1140;

e) coloro che abbiano prestato servizio governativo, con diritto a pensione a carico dello Stato, per un periodo di tempo non inferiore alla eccedenza della loro età rispetto al limite anzidetto:

f) coloro che abbiano prestato servizio di supplente o di incaricato in istituti governativi di istruzione media, o, comunque, servizio di straordinario avventizio o simile, nelle Amministrazioni dello Stato, quando la durata del servizio stesso, riscattabile agli effetti della pensione, non sia inferiore alla eccedenza della loro età rispetto al limite predetto;

g) coloro che alla data del bando rivestano la qualità di impiegati civili statali di ruolo;

h) gli ufficiali di marina che abbiano titolo per la ammissione a concorsi a cattedre di istituti tecnici nautici, ai sensi degli articoli 1 e 16 del regio decreto 20 luglio 1928, n. 1154.

I candidati non devono, comunque, aver superato i 65 anni.

§ 5.

La domanda di ammissione, da presentare nei modi e nel termine fissato nel paragrafo 8, deve indicare, con chiarezza e precisione, cognome, nome, paternità, data e luogo di nascita ed indirizzo del candidato, titolo di studio, anno del conseguimento e istituto che lo ha rilasciato, numero e classe di concorso a cui egli chiede di partecipare.

I concorrenti hanno l'obbligo di comunicare al Ministero della pubblica istruzione — Ufficio concorsi scuole medie — qualunque cambiamento del loro recapito. Il Ministero non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario in occasione delle comunicazioni o delle restituzioni che gli fossero fatte all'antico recapito.

Alla domanda dovranno essere allegati, salvo quanto è prescritto nei successivi paragrafi, i seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita;

b) certificato comprovante che il candidato è cittadino italiano;

c) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

d) certificato generale del casellario giudiziale;

e) certificato di regolare condotta civile e morale rilasciato dal sindaco del Comune ove il candidato ha la sua abituale residenza da almeno un anno, e, in caso di residenza per un tempo minore, altro certificato del sindaco della precedente residenza entro l'anno con la dichiarazione del fine per cui esso è rilasciato;

f) stato di famiglia legalizzato dal prefetto. (Questo documento deve essere presentato solo dai candidati che siano coniugati con o senza prole, e dai vedovi con prole);

g) certificato di costituzione sana ed esente da difetti fisici tali da impedire l'adempimento dei doveri di insegnante, rilasciato da un medico provinciale, o da un medico militare, o da un ufficiale sanitario, o da un medico condotto.

La qualifica del medico deve risultare chiaramente dal certificato;

h) certificato comprovante di avere ottemperato alle disposizioni delle leggi sul reclutamento o, per coloro che abbiano prestato servizio militare o siano stati arruolati, copia dello stato di servizio o del foglio matricolare munito, per i combattenti, della relativa dichiarazione integrativa, secondo le disposizioni contenute nel paragrafo 7.

I candidati che prestano servizio militare dovranno produrre una dichiarazione del comandante del Corpo attestante la loro posizione;

i) originale o copia autentica legalizzata del titolo di studio in base al quale si domanda l'ammissione secondo le tabelle (colonne 3ª e 4ª) annesse al presente bando. I titoli di studio conseguiti entro il 31 dicembre 1925, agli effetti dell'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, devono essere muniti dell'indicazione (o di relativa dichiarazione in carta legale) che essi hanno valore di abilitazione o di sola qualifica accademica. Valgono in proposito anche i titoli rilasciati da università della cessata monarchia austro-ungarica, nei limiti stabiliti dal regio decreto-legge 8 giugno 1921, n. 1573, e dal regio decreto 11 marzo 1923, n. 620, convertito in legge con la legge 17 aprile 1925, n. 473.

I maestri elementari ammessi per designazione del Consiglio scolastico provinciale, a norma dell'art. 13 della legge 22 aprile 1932, n. 490, debbono presentare in sostituzione del predetto documento:

1) il certificato finale di studio in base al quale conseguirono la nomina in ruolo;

2) il certificato di servizio, con annotazione del provveditore, da cui risultino gli estremi della deliberazione con la quale il titolare è stato designato dal Consiglio scolastico provinciale;

l) certificato attestante i punti riportati nell'esame finale per il conseguimento della laurea o del diploma, se non risultino da questi;

m) ricevuta mod. 72-*A*, rilasciata da un procuratore del Registro (*e non vaglia postale*) del pagamento della tassa di esame di L. 1000 quando il candidato partecipa al concorso-esame di Stato in base a uno dei titoli di categoria *b*);

n) certificato relativo alla conseguita abilitazione all'insegnamento medio, rilasciato dal Ministero della pubblica istruzione, nel caso di concorrente già abilitato;

o) documento dal quale risulti che il concorrente si trovi in una delle condizioni previste dal paragrafo 2;

p) cenno riassuntivo, in carta libera, degli studi fatti, e, quando ne sia il caso, della carriera didattica percorsa.

Il candidato dovrà inoltre produrre un elenco in carta libera, in doppio esemplare, di tutti i documenti, titoli, lavori e pubblicazioni presentati al concorso.

§ 6.

Non è ammesso il riferimento a documenti di rito o titoli presentati sia a questa, sia ad altre Amministrazioni, fatta eccezione per i documenti e titoli presentati all'Ufficio concorsi scuole medie, per la partecipazione ai concorsi indetti con i decreti Ministeriali 4 luglio 1947. Gli stessi insegnanti di ruolo non possono fare riferimento a documenti e titoli allegati al fascicolo personale.

I certificati di cui al precedente paragrafo devono essere conformi alle prescritte disposizioni sul bollo e muniti della legalizzazione nei casi previsti dalla legge. Quelli indicati con le lettere *b*), *c*), *d*), *e*) e *g*), devono essere di data non anteriore a più di tre mesi a quella del presente bando.

Sono dispensati dal presentare i documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*) e *g*) i concorrenti che abbiano già un ufficio di ruolo in una delle Amministrazioni governative, purchè comprovino la loro permanenza in servizio, con diritto a pensione a carico dello Stato, alla data di pubblicazione del presente bando di concorso, con la copia dello stato di servizio rilasciata dalla competente autorità amministrativa centrale. I candidati non impiegati di ruolo che si trovino alle armi per obblighi di leva possono esibire in luogo dei documenti di cui alle lettere *b*), *e*), *g*) e *h*) del precedente paragrafo, un certificato rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono comprovante la loro buona condotta e la idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

La mancanza anche di uno solo dei documenti prescritti importa la esclusione dai concorsi. Quando qualche documento sia formalmente imperfetto il Ministero assegnerà al candidato un termine non superiore a quindici giorni per la regolarizzazione. Coloro che intendono partecipare a più concorsi devono presentare domande separate nelle quali dovranno essere indicati chiaramente gli altri concorsi ai quali partecipano; ad ogni domanda, inoltre, dovrà essere allegata la ricevuta della tassa di L. 1000, eventualmente dovuta, di cui alla lettera *m*) del precedente paragrafo; una sola delle domande, però, deve essere documentata in modo completo, e a ciascuna delle altre dovrà essere allegato, oltre la ricevuta della tassa anzidetta, l'elenco dei documenti e titoli prodotti con l'indicazione della domanda alla quale sono stati allegati.

I documenti di cui al paragrafo 5 non sono restituiti, fatta eccezione del titolo originale di studio, ai candidati dichiarati vincitori che accettino la nomina.

Agli altri candidati la restituzione dei documenti sarà effettuata non prima che siano trascorsi i termini fissati dalla legge per produrre ricorso giurisdizionale o straordinario, salvo che ne facciano domanda in carta da bollo da L. 32, dichiarando che nulla hanno da reclamare in merito all'esito del concorso.

Ai documenti elencati nel paragrafo 5 i candidati possono aggiungere tutti quei titoli e pubblicazioni che ritengano opportuni nel proprio interesse; sono escluse le opere manoscritte e dattilografate; i disegni e le pitture presentate ai concorsi debbono essere firmati e muniti di autenticazione di autorità scolastica o amministrativa, che li attesti eseguiti da chi li presenta.

I certificati di servizio, se rilasciati da istituti di istruzione media o elementare, debbono essere autenticati dal competente provveditore agli studi; se rilasciati da segreterie di istituti universitari o di istruzione superiore, debbono essere autenticati dal rettore della università o dal direttore dell'istituto superiore.

§ 7.

Per comprovare la qualifica di combattente della guerra 1915-18, dell'Africa Orientale, della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, deve essere presentata una dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari ai sensi delle disposizioni emanate dalle autorità stesse per il conferimento dei benefici connessi con l'aver partecipato ad operazioni di guerra, con l'attestazione se siano stati sottoposti a giudizio di discriminazione, e con quale esito, per il loro eventuale comportamento dopo l'8 settembre 1943.

I partigiani combattenti debbono comprovare tale qualifica secondo le disposizioni contenute nel decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518.

I reduci dalla prigionia debbono produrre una dichiarazione della competente autorità militare comprovante tale loro qualità, munita dell'annotazione che nulla risulta a loro carico nei riguardi del comportamento da essi tenuto all'atto della cattura e durante il periodo di prigionia.

La condizione di reduce dalla deportazione deve risultare da attestazione del prefetto della provincia in cui l'interessato risiede, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27.

I mutilati ed invalidi di guerra e i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione debbono dimostrare tale qualità presentando il decreto di concessione della relativa pensione o uno dei certificati, mod. 69, rilasciati dalla Direzione generale per le pensioni di guerra o, in mancanza, mediante attestazione rilasciata dalla rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra e sottoposta a vidimazione della sede centrale dell'Opera stessa, purchè in essa siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica d'invalido ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Le vedove di guerra debbono presentare i documenti che valgano ad attestare che la morte del coniuge devesi a servizio militare od assimilato nei reparti combattenti o a causa di ferite o di malattie contratte nei reparti stessi.

Gli orfani dei caduti in guerra o per la lotta di liberazione debbono comprovare tale loro qualità mediante certificato rilasciato dal competente Comitato provinciale per gli orfani di guerra.

Per l'applicazione nei casi di parità di merito dei criteri di preferenza di cui all'art. 1 del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni e integrazioni, gli interessati devono dimostrare la loro qualità mediante certificato del sindaco del Comune del loro domicilio o della loro residenza abituale, oppure mediante certificato rilasciato dalla competente autorità.

§ 8.

Le domande di ammissione, redatte su carta da bollo da L. 32 e corredate di tutti i documenti prescritti, devono pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Ufficio concorsi scuole medie) entro novanta giorni a contare da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La dichiarazione integrativa di cui alla lettera *h*) del precedente paragrafo 5, potrà essere dagli interessati prodotta oltre il termine fissato per la presentazione della restante documentazione ma non oltre l'inizio delle prove orali.

Sono esclusi dai concorsi i candidati che abbiano presentato domanda oltre il termine di scadenza indicato nel primo comma di questo paragrafo o non l'abbiano corredata, entro il termine stesso, di tutti i documenti prescritti, o non abbiano restituito, entro il termine loro assegnato, debitamente regolarizzati, i documenti di cui al quarto comma del paragrafo 6.

La data di presentazione delle domande e dei documenti sarà accertata dal bollo di arrivo del Ministero.

Scaduto il termine indicato nel primo comma di questo paragrafo, non saranno accettati nuovi titoli o pubblicazioni, o parte di questi, nè saranno consentite sostituzioni, anche parziali, di qualsiasi documento o pubblicazione.

I documenti prescritti dal paragrafo 5 dovranno essere disposti nell'ordine indicato dal paragrafo stesso e contrassegnati con le medesime lettere minuscole con cui in esso sono distinti.

Non potrà partecipare ai concorsi chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dalle Amministrazioni dello Stato.

In mancanza di comunicazione di esclusione, il candidato s'intenderà senz'altro ammesso (salvo che un

motivo di esclusione sia accertato in momento posteriore) e dovrà intervenire alle prove scritto-grafiche o grafiche di esame che avranno luogo in Roma senza attendere alcun speciale preavviso od invito da parte del Ministero.

§ 9.

Tutti i concorsi indicati nel presente bando sono per titoli e per esami.

I titoli sono valutati prima delle prove orali e pratiche limitatamente ai concorrenti che siano stati ammessi a dette prove.

Saranno presi in considerazione soltanto i titoli risultanti da documenti rilasciati dalle competenti autorità ed espressamente prodotti dai candidati ai fini della valutazione medesima.

Il servizio di insegnante è computabile fra i titoli se prestato in istituti governativi pareggiati o parificati tanto come professore di ruolo quanto come supplente o incaricato, purchè abbia avuto la durata di almeno sette mesi complessivi in ciascun anno scolastico.

I certificati di servizio dovranno indicare con precisione la data dell'inizio e della cessazione del servizio stesso e le ore settimanali d'insegnamento.

A norma dell'art. 135 del regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, il lodevole servizio prestato per un anno almeno nei convitti nazionali in qualità di istitutore di ruolo o di istitutore assistente, dopo il conseguimento della laurea, sarà considerato titolo pari a quello d'insegnamento.

Le pubblicazioni che la Commissione giudichi di valore negativo e i servizi non lodevoli, tanto scolastici che militari o di istitutore in convitti nazionali, sono considerati come titoli di demerito ed hanno per effetto la detrazione di un congruo numero di punti dalla votazione complessiva attribuita ai titoli.

Le prove di esame possono essere scritto-grafiche, grafiche, pratiche ed orali.

Le prove orali comprendono due esperimenti da svolgersi secondo le norme stabilite dalla Commissione esaminatrice in modo uniforme per tutti i candidati e da giudicarsi complessivamente. Il primo esperimento consiste in un colloquio entro i limiti del programma. Il secondo esperimento consiste in una lezione contenuta anch'essa nei limiti del programma che può essere accompagnata da un saggio di correzione di lavori scritti o grafici o integrata da uno o più esperimenti od esercizi pratici. Il numero, la specie e le modalità generali e particolari delle prove di esame, per le singole classi di concorso, sono stabiliti dai regi decreti 27 ottobre 1932, n. 1489, 20 luglio 1934, n. 1186, 22 dicembre 1941, n. 1518, e dai decreti Ministeriali 8 maggio 1933 e 12 febbraio 1934, che approvano i programmi vigenti per i concorsi e per le abilitazioni salvo quanto è stabilito dal decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 830.

Le prove del concorso-esame di Stato di italiano, latino, storia e geografia negli istituti medi inferiori (concorso risultante dalla fusione avvenuta tra le classi 1 e B1 prima esistenti e dichiarate corrispondenti a norma della tabella *N* allegata al presente bando) vertono sui programmi approvati con regio decreto 27 ottobre 1932, n. 1489 e quelle dei concorsi-esami di Stato di matematica e disegno negli istituti medi inferiori vertono sui programmi approvati con regio decreto 20 luglio 1934, n. 1186, salvo quanto è stabilito dal decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 830.

Quando fra i concorrenti vi siano ciechi o mutilati di guerra che si trovino nella impossibilità di eseguire qualche prova con le modalità stabilite, è data facoltà alla Commissione di adottare per essi, in relazione alla natura della minorazione, modalità diverse sempre che la prova possa offrire sufficienti elementi di giudizio.

I candidati che si trovino in tali condizioni ne devono fare espressa dichiarazione e devono inviare un'istanza specifica dieci giorni prima dell'inizio delle prove e presentarsi nel giorno antecedente alla prova stessa all'Ufficio concorsi scuole medie.

Con successivo decreto Ministeriale, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, saranno indicati i giorni nei quali avranno luogo le prove scritto-grafiche e grafiche. I candidati ammessi alle prove orali e pratiche e quelli dei concorsi-esami di Stato che comprendono solamente prove orali e pratiche o soltanto prove orali, saranno chiamati a gruppi con la indicazione dei rispettivi giorni, direttamente o mediante comunicazione nel bollettino ufficiale, parte II.

Tutte le prove di esame avranno luogo in Roma.

I candidati devono dimostrare la loro identità personale presentando prima di ciascuna delle prove di esame a cui sono chiamati, alla Commissione esaminatrice o di vigilanza, o la carta d'identità, o il libretto ferroviario, se sono già in servizio dello Stato, o il libretto postale di riconoscimento personale, o il libretto militare (con fotografia) se sono pensionati di guerra, oppure, mancando di tali documenti, la loro fotografia munita della loro firma autenticata dal sindaco del Comune di residenza o da un notaio. La firma del sindaco deve essere autenticata dal prefetto della relativa provincia e quella del notaio dal presidente del tribunale o dal pretore competente.

§ 10.

Per ogni concorso-esame di Stato la Commissione compila due graduatorie: la prima dei vincitori, la seconda degli abilitati all'insegnamento.

Nella graduatoria dei vincitori la Commissione comprende per ordine di merito (determinato dal voto complessivo assegnato a ciascun concorrente entro il limite massimo di cento punti, per le prove di esame, i titoli, il servizio militare di ex combattente, tenuto conto dei criteri di preferenza di cui all'art. 1 del regio decreto 5 luglio 1934, n. 1176 e successive estensioni e modificazioni) i concorrenti che abbiano riportato almeno sei decimi dei punti assegnati alle prove, con non meno di sei decimi per ognuna di esse, e che abbiano almeno conseguito sei decimi nella votazione complessiva.

Nei concorsi a posti di direttore con insegnamento di materie tecniche nelle scuole secondarie di avviamento professionale, le Commissioni giudicatrici compileranno due separate graduatorie dei vincitori: nella prima, osservate tutte le altre disposizioni contenute nel precedente comma saranno compresi, per ordine di merito, coloro che già appartengono ai ruoli di gruppo *A* del personale dipendente dallo Stato o da enti locali, compresi nell'allegato VIII del regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395 e successive modificazioni, nonchè coloro che fanno parte di personale tecnico superiore delle cattedre ambulanti di agricol-

tura. Nell'altra graduatoria saranno compresi, in ordine di merito, gli estranei ai ruoli predetti sempre che abbiano raggiunto le votazioni di cui al primo comma.

I candidati compresi nelle graduatorie dei vincitori, saranno assunti in ruolo per ordine di merito, tenuto conto delle eventuali preferenze stabilite dalle disposizioni in vigore, e, qualora il numero dei vincitori sia superiore al numero dei posti vacanti alla data di espletamento dei concorsi, la nomina degli altri aventi diritto sarà disposta negli anni successivi per non più di un quinto dei posti che risultino vacanti all'inizio di ciascun anno scolastico, fino ad esaurimento delle rispettive graduatorie.

Nella graduatoria degli abilitati la Commissione comprende tutti e soltanto i concorrenti che siano stati ammessi in base ad uno dei titoli di categoria *b*) delle annesse tabelle e che abbiano riportato, per ognuna delle prove di esame, un voto non inferiore a sei decimi. Nella predetta graduatoria sono compresi anche i concorrenti che siano inclusi nella graduatoria dei vincitori e che siano stati ammessi al concorso in base ad uno dei titoli di categoria *b*).

§ 11.

I candidati compresi nella graduatoria degli abilitati, per ottenere il relativo diploma di abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento medio, di cui alla quinta colonna delle tabelle annesse al presente bando, devono farne domanda, su carta legale da L. 32, al Ministero della pubblica istruzione — Ufficio concorsi scuole medie — allegandovi una marca da bollo per tassa fissa da L. 32. Nella domanda dovrà essere chiaramente indicato: il nome, il cognome, la paternità, il luogo e la data di nascita, il concorso e l'esame nel quale conseguirono l'abilitazione. Coloro che sono provvisti di laurea o diploma conseguiti presso le università o presso gli istituti superiori, devono inoltre, a norma dell'art. 54 del regio decreto-legge 28 agosto 1931, n. 1227, allegare alla domanda per il rilascio del diploma, la ricevuta della tassa (per le opere universitarie) versata all'università o all'istituto presso il quale conseguirono il titolo di studio con l'indicazion esatta dell'abilitazione conseguita.

§ 12.

Ai candidati che partecipano agli esami di abilitazione è concessa, limitatamente a due viaggi, la riduzione della metà prezzo della tariffa ordinaria differenziale sui viaggi di andata e ritorno sulle FF. SS. Essi devono provvedersi tempestivamente del relativo documento presentando domanda, in carta legale da L. 32, al Ministero della pubblica istruzione Ufficio concorsi scuole medie.

La concessione della riduzione ferroviaria non si applica ai candidati già abilitati.

Le domande intese ad ottenere un numero superiore di viaggi non saranno prese in considerazione.

§ 13.

Per quanto altro occorra per l'esecuzione del presente decreto e che non sia prescritto o espressamente qui richiamato, tengono luogo i regolamenti approvati con i regi decreti 9 dicembre 1926, n. 2480, 27 gennaio 1933, n. 153 e 5 luglio 1934, n. 1185.

I provveditori agli studi e i presidi degli istituti di istruzione media daranno la più ampia diffusione al presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 luglio 1948

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *agosto* 1948
Registro Pubblica istruzione n. 28, *foglio n.* 135. — D'ELIA

(4438)

Tabelle approvate con il regio decreto 11 febbraio 1941, n. 229

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
I. Italiano, latino, storia e geografia	*Istituti medi inferiori:* Lingua italiana e latina, storia e geografia	*a*) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924 n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480) o d'italiano, latino, storia e geografia o di lettere, o diploma di abilitazione di italiano, latino, storia e geografia rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 *b*) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925. *c*) Diploma d'italiano, latino, storia e geografia degli istituti superiori di magistero conseguito entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925	*a*) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924 n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480) di lettere classiche, o d'italiano, storia e geografia, o d'italiano (lettere italiane) e storia, o di italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia o di lettere italiane o di storia e geografia o di lettere italiane, storia e geografia *b*) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera *b*) della precedente colonna *c*) Laurea in filosofia *d*) Diploma d'italiano, latino, storia e geografia degli Istituti superiori di magistero conseguito dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera *c*) della precedente colonna *e*) Diploma di filosofia e pedagogia conseguito negli Istituti superiori di magistero *f*) Diploma di lingua e letteratura italiana o di storia e geografia o di materie letterarie o di pedagogia e morale conseguito negli Istituti superiori di magistero femminile *g*) Laurea in materie letterarie o in pedagogia	Diploma di italiano, latino, storia e geografia	Lingua e letteratura italiana e latina, storia e geografia in qualunque Scuola media di primo grado
II. Matematica	*Istituti medi inferiori:* Matematica	*a*) Diploma di abilitazione di matematica e fisica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 *b*) Diploma di abilitazione di matematica (anche di primo grado) o di scienze, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 *c*) Diploma di abilitazione di matematica e scienze rilasciato in base al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480	*a*) Laurea in matematica conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera *e*) della precedente colonna o laurea in fisica, o in scienze fisiche e matematiche, o in ingegneria, o in discipline nautiche *b*) Diploma di scienze fisiche e naturali rilasciato dalle Università di Roma o di Napoli e dell'Istituto di studi superiori di Firenze alle alunne delle soppresse sezioni di scienze degli Istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1920, n. 1736)	Diploma di primo grado in matematica	Matematica in tutte le Scuole medie di primo grado

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per la materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
		d) Diploma di abilitazione di matematica rilasciato in base al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 *e*) Laurea in matematica conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592, entro il 31 dicembre 1925 *f*) Idoneità in concorsi a cattedre di matematica o di matematica e fisica negli Istituti governativi industriali e commerciali o di matematica e disegno geometrico negli Istituti nautici governativi congiunta a laurea	*c*) Laurea in ingegneria chimica, o in ingegneria aeronautica o in chimica industriale, o in scienze matematiche, o in matematica e fisica, o in scienze naturali o in scienze biologiche o in scienze geologiche		
III. Disegno	*Istituti medi inferiori:* Disegno	*a*) Diploma di abilitazione all'insegnamento del disegno conseguito in base alle disposizioni anteriori al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o ai regolamenti 4 settembre 1924, n. 1533 o 9 dicembre 1926, n. 2480, o 5 luglio 1934, n. 1185 *b*) Diploma di architetto civile, o laurea delle Scuole superiori di architettura o delle antiche sezioni di architettura delle scuole di applicazione o dei politecnici conseguiti entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 *c*) Diploma di professore di disegno architettonico conseguito prima del 2 febbraio 1924 *d*) Diploma di abilitazione della Scuola superiore di ornato presso il Politecnico di Torino rilasciato sino a tutto l'anno 1923 *e*) Patente di abilitazione all'insegnamento artistico nelle Scuole già dipendenti dal Ministero dell'agricoltura, industria e commercio o dal Ministero dell'economia	*a*) Diploma di maturità propria del liceo artistico, licenza da Istituto d'arte; licenza da liceo femminile (art. 68 regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3123) *b*) Diploma di architetto civile, o laurea delle Scuole superiori di architettura o delle antiche sezioni di architettura delle Scuole di applicazione o dei politecnici (se conseguiti dopo il 31 dicembre 1924 salvo il caso previsto alla lettera *b*) della precedente colonna) *c*) Diploma di professore di disegno architettonico conseguito dal 2 febbraio 1924 in poi *d*) Diploma o certificato rilasciato negli anni 1924-25, agli alunni iscritti negli anni precedenti all'antica Scuola superiore di ornato presso il politecnico di Torino *e*) Diploma di licenza dal corso medio o dai corsi speciali, rilasciato dalle Accademie o Istituti di Belle arti sino a tutta la sessione autunnale dell'anno 1924	Diploma di disegno	Disegno in tutte le Scuole ed Istituti di istruzione media (fatta eccezione delle Scuole professionali femminili, delle Scuole di magistero professionale per la donna e delle Scuole ed Istituti tecnici industriali)

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati i d o n e i, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
		nazionale conseguita in base al regolamento 9 marzo 1905 e successive modificazioni *f*) Idoneità in concorso a cattedre di disegno equiparate, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui nella colonna seguente			
I. cl. Italiano, latino, greco, storia e geografia	*Ginnasio:* Lingua italiana, latina e greca storia e geografia	*a*) Diploma di abilitazione di lettere rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 o al regio decreto 9 dicembre 1926, n. 2480 o 21 marzo 1935, n. 359 *b*) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925	*a*) Diploma di abilitazione di lettere classiche rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regio decreto 21 marzo 1935, n. 359 *b*) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto nella lettera *b*) della precedente colonna *c*) Laurea in filosofia	Diploma di lettere	Lingua e letteratura italiana, latina e greca, storia, e geografia in qualunque Scuola media
II. cl. Lettere classiche	*Liceo:* Lettere greche e latine	*a*) Diploma di abilitazione di lettere o di lettere classiche, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, numero 2480, o ai regi decreti 26 aprile 1930, n. 485, o 21 marzo 1935, n. 359 *b*) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925	*a*) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto nella lettera *b*) della precedente colonna *b*) Laurea in filosofia	Diploma di lettere classiche	Lingua e letteratura greca e latina in qualunque Scuola media
III. cl. Lettere italiane e storia	*Istituto magitrale:* Lingua e lettere italiane e storia	*a*) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regio decreto 21 marzo 1935, n. 359 o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185), di lettere, o di italiano, (lettere italiane) e storia, o d'italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia o di lettere italiane, storia e georafia	*a*) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regio decreto 21 marzo 1935, n. 359, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185), d'italiano, storia e geografia, o di italiano, latino, storia e geografia, o di lettere italiane o di storia e geografia, o di lettere classiche	Diploma di lettere italiane e storia	Lingua e letteratura italiana e storia, in qualunque Scuola media

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
		b) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925 *c*) Diploma di materie letterarie degli Istituti superiori di magistero femminile, conseguito entro il 31 dicembre 1924, o nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925	*b*) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto nella lettera *b*) della precedente colonna *c*) Laurea in filosofia *d*) Diploma d'italiano, latino, storia e geografia o di filosofia e pedagogia degli Istituti superiori di magistero *e*) Diploma di lingua e letteratura italiana o di storia e geografia o di materie letterarie (salvo i casi previsti nella colonna precedente) o di pedagogia e morale degli Istituti superiori di magistero femminile *f*) Laurea in materie letterarie o in pedagogia rilasciate dalla Facoltà di magistero in base ai regi decreti 7 maggio 1936, n. 882, e 30 settembre 1938, numero 1652		
IV. Lettere italiane e latine e storia	***Liceo:*** Lettere italiane e latine ***Liceo scientifico:*** Lettere italiane e latine. ***Istituto magistrale:*** Lingua e lettere latine e storia	*a*) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 o al regio decreto 21 marzo 1935, n. 359) di lettere, o d'italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia *b*) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 6 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925	*a*) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185), d'italiano, storia e geografia o d'italiano, latino, storia e geografia, o di lettere classiche o di italiano (lettere italiane) e storia o di lettere italiane o di storia e geografia *b*) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto nella lettera *b*) della precedente colonna *c*) Laurea in filosofia *d*) Diploma d'italiano, latino, storia e geografia o di filosofia e pedagogia degli Istituti superiori di magistero *e*) Laurea in materie letterarie o in pedagogia rilasciate in base ai regi decreti 7 maggio 1936, n. 882 e 30 settembre 1938, n. 1652	Diploma di lettere italiane, latine e storia	Lingua e letteratura italiana e latina e storia in qualunque Scuola media

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
V. Filosofia e storia	*Liceo:* Filosofia, storia ed economia politica *Liceo scientifico:* Storia, filosofia ed economia politica *Istituto magistrale:* Filosofia e pedagogia	*a*) Diploma di abilitazione di filosofia e storia rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regio decreto 21 marzo 1935, n. 359	*a*) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924 n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 o al regio decreto 21 marzo 1935, n. 359), di lettere, o di lettere classiche *b*) Laurea in filosofia, o in lettere, o in giurisprudenza o in scienze politiche, o in scienze politico-amministrative *c*) Diploma di filosofia e pedagogia o di italiano, latino, storia e geografia, degli Istituti superiori di magistero *d*) Diploma di pedagogia e morale degli Istituti superiori di magistero femminile *e*) Laurea in materie letterarie o in pedagogia rilasciata in base ai regi decreti 7 maggio 1936, n. 882 e 30 settembre 1938, n. 1652	Diploma di filosofia e storia	Filosofia, pedagogia e storia in qualunque Scuola media: economia politica nei Licei e nei Licei scientifici
VII. Lingua e letteratura straniera (secondo la specificazione del bando) negli Istituti medi di secondo grado	*Liceo scientifico:* Lingua e letteratura straniera	*a*) Diploma di abilitazione nella lingua straniera messa a concorso conseguita in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 *b*) Diploma di abilitazione di secondo grado per la lingua straniera messa a concorso conseguito in base al regolamento 9 dicembre 1926 n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185, o alle disposizioni anteriori al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regio decreto 21 marzo 1935, n. 359 *c*) Diploma conseguito nei corsi postuniversitari (regio decreto 18 dicembre 1919, n. 2598) per l'insegnamento della lingua straniera messa a concorso *d*) Diploma di secondo grado, per la lingua straniera messa a concorso, rilasciato sino a tutto il 31 dicembre 1924 (o sino a tutto il 31 dicembre 1925 nel caso pre-	*a*) Diploma di abilitazione per lingua straniera diversa da quella messa a concorso conseguito in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 *b*) Diploma di abilitazione di secondo grado per lingua straniera diversa da quella messa a concorso conseguito in base al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 o alle disposizioni anteriori al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regio decreto 21 aprile 1935, n. 359, nei corsi postuniversitari (regio decreto 18 novembre 1919, n. 2598) o nell'antica sezione di lingue moderne dell'Accademia scientifico-letteraria di Milano, o negli Istituti superiori di magistero femminile *c*) Diploma di secondo grado per la lingua straniera messa a concorso rilasciato dopo il 31 dicembre 1924 (salvo il caso	Diploma di secondo grado nella lingua straniera messa a concorso	Lingua e letteratura straniera indicata nel diploma per tutte le Scuole medie

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
		visto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909) agli alunni dell'antica sezione di lingue moderne dell'Accademia scientifico-letteraria di Milano e alle alunne degli Istituti superiori di magistero femminile *e*) Diploma della lingua straniera messa a concorso rilasciato prima del 2 febbraio 1924 agli allievi iscritti all'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia	previsto nella lettera *d*) della precedente colonna) agli alunni dell'antica sezione di lingue moderne dell'Accademia scientifico-letteraria di Milano *d*) Diploma nella lingua straniera messa a concorso rilasciato dal 2 febbraio 1924 in poi agli allievi iscritti all'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia *e*) Diploma d'italiano, latino, storia e geografia o di filosofia e pedagogia degli Istituti superiori di magistero *f*) Diploma di grado superiore nella lingua straniera messa a concorso rilasciato dall'Istituto orientale di Napoli dopo il suo riordinamento disposto col regio decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1603 *g*) Laurea in qualunque lingua straniera o diploma per lingua straniera diversa da quella messa a concorso rilasciato agli allievi iscritti all'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia *h*) Laurea in lettere, in filosofia, o in giurisprudenza, o in scienze politiche, o in scienze politico-amministrative, o in scienze economico-politiche, o in scienze sociali e sindacali, o in scienze politiche economiche sociali, o in scienze politiche e sociali, o in scienze economico-sociali o in scienze economiche, o in scienze sociali, o in scienze economiche e commerciali, o in scienze economico-marittime *i*) Laurea in scienze politiche coloniali rilasciata dall'Istituto superiore di studi commerciali, coloniali ed attuariali di Roma (regi decreti 12 marzo 1908, n. 104, e 28 settembre 1911, n. 1109) *l*) Laurea in lingue e letterature straniere o in materie letterarie o in pedagogia rilasciate dalle facoltà di magistero in		

[illegible]	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a)*	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b)*	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b)* di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
			base ai regi decreti: 7 maggio 1936, n. 882 e 30 settembre 1938, n. 1652 *m)* Laurea in lingue moderne rilasciata dall'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia in base al regio decreto 7 maggio 1936, n. 882 *n)* Laurea in lingue e letterature straniere rilasciata dall'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia in base al regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 *o)* Laurea in lingue, letterature e istituzioni orientali o in lingue, letterature e istituzioni europee, o in scienze coloniali rilasciate dall'Istituto superiore orientale di Napoli in base al riordinamento didattico disposto con il regio decreto 29 aprile 1937, n. 792 *p)* Laurea in economia e commercio		
IX. Matematica e fisica	*Liceo:* Matematica e fisica *Liceo scientifico:* Matematica e fisica *Istituto magistrale:* Matematica e fisica	*a)* Diploma di abilitazione di matematica e fisica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185, o al regio decreto 31 marzo 1935, n. 359 *b)* Laurea in scienze fisiche e matematiche conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925	*a)* Diploma di abilitazione di matematica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 *b)* Laurea in scienze fisiche e matematiche conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto dalla lettera *b)* della precedente colonna *c)* Laurea in matematica, o in fisica, o in ingegneria (civile, industriale, navale, mineraria), o in matematica applicata, o in fisica applicata, o in matematica e fisica applicata, o in fisica e geofisica, o in ingegneria industriale meccanica, chimica ed elettrotecnica, o in ingegneria navale e meccanica, o in discipline nautiche o in ingegneria chimica o in ingegneria aeronautica, o in chimica industriale, o in scienze matematiche, o in matematica e fisica *d)* Diploma di scienze fisiche e naturali rilasciato dalle Università di Roma e di Napoli o dall'Istituto di studi superiori	Diploma di matematica e fisica	Matematica e fisica in qualunque Scuola media

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
			di Firenze alle alunne delle soppresse sezioni di scienze degli Istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1920, n. 1736)		
X. Scienze naturali, chimica e geografia	*Liceo:* Scienze naturali, chimica e geografia *Liceo scientifico:* Scienze naturali, chimica e geografia *Istituto magistrale:* Scienze naturali, geografia ed igiene	*a*) Diploma di abilitazione di scienze e chimica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regio decreto 21 marzo 1935, n. 359 *b*) Diploma di abilitazione di scienze naturali e geografia generale ed economica rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185	*a*) Diploma di abilitazione di scienze o di chimica o di chimica e merceologia o di geografia generale ed economica, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 *b*) Laurea in scienze, o in chimica, o in chimica e farmacia, o in chimica industriale, o in scienze naturali e fisiche o in scienze naturali e chimiche, o in scienze naturali e geografia o in chimica tecnica, o in geografia, o in scienze naturali, o in scienze biologiche, o in scienze geologiche *c*) Diploma di scienze fisiche e naturali rilasciato dalle Università di Roma e di Napoli o dall'Istituto di studi superiori di Firenze alle alunne delle soppresse sezioni di scienze degli Istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1920, n. 1736) *d*) Laurea in scienze agrarie o in scienze forestali	Diploma di scienze e chimica	Scienze naturali, chimica, geografia ed igiene in qualunque Scuola media
XI Disegno	*Liceo scientifico:* Disegno *Istituto magistrale:* Disegno	*a*) Diploma di abilitazione all'insegnamento del disegno conseguito in base alle disposizioni anteriori al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185, o al regio decreto 21 marzo 1935, n. 359 *b*) Diploma di architetto civile, o laurea dalle Scuole superiori di architettura, o dalle antiche sezioni di architettura delle Scuole di applicazione e dei poli-	*a*) Diploma di maturità propria del Liceo artistico; licenza da Istituto d'arte; licenza di Liceo femminile *b*) Diploma o laurea di cui alla lettera *b*) della precedente colonna se conseguiti dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso nella detta lettera previsto *c*) Diploma di professore di disegno architettonico conseguito dal 2 febbraio 1924 in poi *d*) Diploma o certificato rilasciato negli anni 1924 e 1925 agli alunni iscritti negli	Diploma di disegno	Disegno in tutti gli Istituti medi (fatta eccezione delle Scuole professionali femminili)

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE		DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
		che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)		
		tecnici (se conseguiti entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, numero 2909, entro il 31 dicembre 1925) *c*) Diploma di professore di disegno architettonico conseguito prima del 2 febbraio 1924 *d*) Diploma di abilitazione della Scuola superiore d'ornato presso il Politecnico di Torino rilasciato sino a tutto l'anno 1923	anni precedenti all'antica Scuola superiore di ornato presso il Politecnico di Torino *e*) Diploma di licenza dal corso medio, o dai corsi speciali, rilasciato dalle accademie o Istituti di Belle arti sino a tutta la sessione autunnale dell'anno 1924		

TABELLA A.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
I. Italiano, storia e geografia.	*Scuola tecnica:* Cultura generale (italiano, storia e geografia) *Scuola professionale femminile:* Cultura generale (ita iano, storia e geografia)	*a*) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480), d'italiano, storia e geografia o d'italiano, latino, storia e geografia, o di lettere, o diploma di italiano, storia e geografia rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b*) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924, o nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con Regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 *c*) Diploma di materie letterarie degli Istituti superiori di magistero femminile (regi decreti 9 ottobre 1919, n. 1968, e 25 novembre 1920, n. 1736) o di italiano, latino, storia e geografia degli Istituti superiori di magistero conseguiti entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592, entro il 31 dicembre 1925. *d*) Idoneità in concorsi a cattedre di Scuole agrarie, industriali e commerciali e professionali femminili equiparate, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, ad una delle cattedre di cui alla presente classe di concorso, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente. *e*) Diploma di abilitazione di italiano, storia e geografia rilasciato in base al regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153, congiunto ad una delle lauree o diplomi rilasciati da Università o da Istituti superiori che siano però comprese fra i titoli di studio di categoria *b*)	*a*) Diploma d'abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, numero 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480), di lettere classiche o di italiano (lettere italiane) e storia, o di italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia *b*) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera *b*) della precedente colonna *c*) Laurea in filosofia *d*) Diploma di materie letterarie degli *Istituti superiori di magistero femminile*, o d'italiano, latino, storia e geografia degli Istituti superiori di magistero, conseguiti dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera *c*) della precedente colonna *e*) Diploma di lingua e letteratura italiana, o di storia e geografia, o di pedagogia e morale degli istituti superiori di magistero femminile *f*) Diploma di filosofia e pedagogia conseguito negli Istituti superiori di magistero *g*) Diploma ministeriale di abilitazione all'insegnamento medio letterario conseguito prima del 1º gennaio 1906 *h*) Laurea in materie letterarie o in pedagogia rilasciata dalle Facoltà di magistero in base ai regi decreti 7 maggio 1936, n. 882 e 30 settembre 1938, n. 1652	Diploma di italiano, storia geografia	Lingua e letteratura italiana, storia e geografia nelle scuole tecniche, nelle scuole professionali femminili e nelle scuole secondarie di avviamento professionale

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
II. Lettere italiane e storia	*Istituto tecnico agrario, industriale commerciale e per geometri*: Lettere italiane e storia	*a*) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 o al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185), di lettere o di italiano (lettere italiane) e storia, o d'italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia, o di lettere italiane, storia e geografia *b*) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 *c*) Idoneità in concorsi a cattedre di Scuole agrarie medie, di Scuole minerarie, di Istituti industriali, commerciali e nautici, equiparate, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente	*a*) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480) d'italiano, storia e geografia, o d'italiano, latino, storia e geografia, o di lettere classiche, o diploma d'italiano, storia e geografia o di italiano, latino, storia e geografia rilasciati in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b*) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera *b*) della precedente colonna o in materie letterarie *c*) Laurea in filosofia o in pedagogia *d*) Diploma d'italiano, latino, storia e geografia o di filosofia e pedagogia degli Istituti superiori di magistero *e*) Diploma di lingua e letteratura italiana o di storia e geografia o di materie letterarie (che non abbiano già pieno valore di abilitazione) o di pedagogia e morale degli Istituti superiori di magistero femminile	Diploma di lettere italiane e storia	Lingua e letteratura italiana e storia in qualunque scuola media.
III. Lettere italiane	*Istituto tecnico nautico*: *Istituto tecnico commerciale*: Lettere italiane	*a*) Diploma di abilitazione rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924 n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926 n. 2480, di lettere o di italiano (lettere italiane) e storia o di italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia *b*) Diploma di abilitazione di lettere italiane o di lettere italiane e storia o di lettere italiane e storia e geografia rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925	*a*) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480) di italiano, storia e geografia *b*) Diploma di abilitazione di italiano, storia e geografia o di italiano, latino, storia e geografia rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924 salvo il caso previsto alla lettera *c*) della precedente colonna; o laurea in materie letterarie *d*) Laurea in filosofia o in pedagogia *e*) Diploma di italiano, latino, storia e geografia, o di filosofia e pedagogia degli Istituti superiori di magistero	Diploma di lettere italiane	Lettere italiane in qualunque scuola media

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
		d) Idoneità in concorso a cattedre di lettere italiane negli istituti nautici, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente	*f*) Diploma di lingua e letteratura italiana, o di storia e geografia, o di materie letterarie (che non abbiano già pieno valore di abilitazione), o di pedagogia e morale degli Istituti superiori di magistero femminile		
IV. Lingua e letteratura straniera (secondo la specificazione del bando) per cattedre di ruolo *B*	*Scuola tecnica commerciale*: Lingua straniera	*a*) Diploma di abilitazione nella lingua straniera messa a concorso conseguito in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926 n. 2480, o al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185. *b*) Diploma di abilitazione di 1° o di 2° grado conseguito nei corsi post-universitari (regio decreto 18 dicembre 1919, n. 2598) per l'insegnamento della lingua straniera messa a concorso *c*) Diploma di primo e secondo grado per la lingua straniera messa a concorso, rilasciato sino a tutto il 31 dicembre 1924 o sino a tutto il 31 dicembre 1925, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, agli alunni dell'antica sezione di lingue moderne della Accademia scientifico-letteraria di Milano, o alle alunne degli Istituti superiori di magistero femminile *d*) Diploma nella lingua straniera messa a concorso conseguito presso l'Istituto di scienze economiche e commerciali di Venezia prima del 2 febbraio 1924 *e*) Idoneità in concorso a cattedre di lingua francese, tedesca od inglese (a seconda della cattedra messa a concorso) in Scuole governative commerciali o di tirocinio femminili o professionali femminili, o in Istituti governativi industriali, commerciali o nautici, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente	*a*) Diploma di abilitazione in una lingua straniera diversa da quella messa a concorso, conseguito in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Diploma di abilitazione di primo o secondo grado oppure diploma conseguito nei corsi post-universitari (regio decreto 18 dicembre 1919, n. 2598), o nell'antica sezione di lingue moderne dell'Accademia scientifico-letteraria di Milano o negli Istituti superiori di magistero femminile per l'insegnamento di una lingua straniera diversa da quella messa a concorso *c*) Diploma di primo o di secondo grado per la lingua straniera messa a concorso rilasciato dopo il 31 dicembre 1924 (salvo il caso previsto alla lettera *c*) della precedente colonna) agli alunni dell'antica sezione di lingue moderne dell'Accademia scientifico-letteraria di Milano, o alle alunne degli Istituti superiori di magistero femminile *d*) Diploma nella lingua straniera messa a concorso conseguito presso l'Istituto di scienze economiche e commerciali di Venezia dal 2 febbraio 1924 in poi *e*) Diploma di italiano, latino, storia e geografia degli Istituti superiori di magistero *f*) Laurea in materie letterarie o in pedagogia rilasciata dalla facoltà di magistero in base ai regi decreti 7 maggio 1936, n. 882 e 30 settembre 1938, n. 1652	Diploma di 1° grado nella lingua straniera messa a concorso	*Lingua e letteratura straniera*, indicata nel diploma, nelle scuole tecniche, nelle scuole professionali femminili, nelle scuole secondarie d'avviamento professionale e in tutte le scuole medie di primo grado

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE		DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b)* di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
		che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a)*	che non hanno pieno valore di abilitazione per la materie messe a concorso Categoria *b)*		
			g) Diploma di filosofia e pedagogia conseguito negli Istituti superiori di magistero		
			h) Diploma di lingua e letteratura italiana o di storia e geografia o di materie letterarie o di pedagogia e morale conseguito negli Istituti superiori di magistero femminile		
			i) Diploma per la lingua straniera diversa da quella messa a concorso o laurea per qualunque lingua straniera conseguita presso l'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia.		
			l) Diploma nella lingua straniera messa a concorso rilasciato dall'Istituto orientale di Napoli dopo il suo riordinamento disposto col regio decreto 15 agosto 1925, n. 1603		
			m) Laurea in lettere, o in filosofia, o in giurisprudenza, o in scienze politiche, o in scienze economiche e commerciali, o in scienze economico-marittime, o in economia e commercio, o in scienze coloniali		
			n) Laurea in scienze politiche e coloniali rilasciata dal'Istituto superiore di studi commerciali, coloniali ed attuariali di Roma (regi decreti 12 marzo 1908, n.104 e 28 settembre 1911, n. 1109)		
			o) Laurea in lingue e letterature straniere rilasciata dalle facoltà di magistero		
			p) Laurea in lingue moderne rilasciata dal l'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia		
			q) Laurea in lingue e letterature straniere rilasciata dall'Istituto superiore di conomia e commercio di Venezia		
			r) Laurea in lingue, letterature e istituzioni orientali o in lingue, letterature e istituzioni europee, rilasciata dall'Isituto superiore orientale di Napoli		

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
V. Lingua e letteratura straniera (secondo la specificazione del bando) per cattedre di ruolo *A*	*Istituto tecnico industriale, commerciale e nautico*: Lingua straniera	*a*) Diploma di abilitazione nella lingua straniera messa a concorso conseguito in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 *b*) Diploma di abilitazione di secondo grado per la lingua straniera messa a concorso conseguito in base al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 o alle disposizioni anteriori al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Diploma conseguito nei corsi post-universitari (regio decreto 18 dicembre 1919, n. 2598) per l'insegnamento della lingua straniera messa a concorso *d*) Diploma di secondo grado, per la lingua straniera messa a concorso, rilasciato sino a tutto il 31 dicembre 1924 (o sino a tutto il 31 dicembre 1925, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592) agli alunni dell'antica sezione di lingue moderne dell'Accademia scientifico-letteraria di Milano o alle alunne degli istituti superiori di magistero femminile *e*) Diploma nella lingua straniera messa a concorso rilasciato prima del 2 febbraio 1924 agli allievi iscritti all'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia *f*) Idoneità in concorso a cattedre di francese, inglese o tedesco (a seconda della cattedra messa a concorso) in Istituti governativi commerciali, industriali o nautici, congiunta a laurea o a uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente	*a*) Diploma di abilitazione per lingua straniera diversa da quella messa a concorso conseguito in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 *b*) Diploma di abilitazione di secondo grado per lingua straniera diversa da quella messa a concorso conseguito in base al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o alle disposizioni anteriori al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o nei corsi post-universitari (regio decreto 18 dicembre 1919, n. 2598) o nell'antica sezione di lingue moderne dell'Accademia scientifico-letteraria di Milano, o negli Istituti superiori di magistero femminile *c*) Diploma di secondo grado per la lingua straniera messa a concorso rilasciato dopo il 31 dicembre 1924 (salvo il caso previsto alla lettera *d*) della precedente colonna) agli alunni dell'antica sezione di lingue moderne dell'Accademia scientifico-letteraria di Milano, o alle alunne degli istituti superiori di magistero femminile *d*) Diploma nella lingua straniera messa a concorso rilasciato dal 2 febbraio 1924 in poi agli allievi inscritti all'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia *e*) Diploma d'italiano, latino, storia e geografia degli Istituti superiori di magistero *f*) Diploma di filosofia e pedagogia conseguito negli Istituti superiori di magistero *g*) Diploma di grado superiore nella lingua straniera messa a concorso rilasciato dall'Istituto orientale di Napoli dopo il suo riordinamento disposto col regio decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1603 *h*) Laurea per qualunque lingua straniera o diploma per lingua straniera diversa da quella messa a concorso rilasciato agli	Diploma di 2º grado nella lingua straniera messa a concorso	Lingua e letteratura straniera indicata nel diploma, per tutte le scuole medie e per le scuole secondarie d'avviamento professionale

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a)*	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b)*	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b)* di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
			allievi inscritti all'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia *i)* Laurea in lettere, o in filosofia, o in giurisprudenza, o in scienze politiche, o in scienze economiche e commerciali, o in scienze economico-marittime, o in economia e commercio o in scienze coloniali *l)* Laurea in scienze politiche e coloniali rilasciata dall'Istituto superiore di studi commerciali, coloniali ed attuariali di Roma (regi decreti 12 marzo 1908, n. 104 e 28 settembre 1911, n. 1109) *m)* Laurea in materie letterarie o in pedagogia rilasciata dalle facoltà di magistero *n)* Laurea in lingue e letterature straniere rilasciata dalla Facoltà di magistero *o)* Laurea in lingue moderne, rilasciata dall'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia *p)* Laurea in lingue e letterature straniere rilasciata dall'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia *q)* Laurea in lingue, letterature e istituzioni orientali, o in lingue, letterature e istituzioni europee rilasciata dall'Istituto superiore orientale di Napoli		
VI. Matematica	*Istituto tecnico industriale:* Matematica *Istituto tecnico nautico:* Matematica e disegno geometrico *Istituto tecnico commerciale:* Matematica	*a)* Diploma di abilitazione di matematica e fisica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b)* Diploma di abilitazione di matematica (secondo grado) o di matematica e fisica, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c)* Laurea in matematica o in scienze fisiche e matematiche conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'articolo 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925	*a)* Diploma di abilitazione di matematica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 *b)* Diploma di abilitazione di fisica rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c)* Laurea in matematica o in scienze fisiche e matematiche conseguita dopo il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto alla lettera *c)* della precedente colonna, entro il 31 dicembre 1925, o in scienze matematiche, o in matematica e fisica *d)* Laurea in fisica o in ingegneria o in disciplina nautiche	Diploma di 2º grado in matematica	Matematica negli istituti tecnici industriali Matematica e disegno geometrico negli istituti tecnici nautici

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per la materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
		d) Idoneità in concorso a cattedre di matematica o di matematica e fisica in Istituti governativi industriali o commerciali o di matematica e disegno geometrico in Istituti governativi nautici, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente			
VII. Matematica e fisica	*Istituto tecnico industriale commerciale e per geometri:* Matematica e fisica	*a*) Diploma di abilitazione di matematica e fisica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 *b*) Laurea in scienze fisiche e matematiche conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 *c*) Idoneità in concorso di matematica o in concorso di fisica o di matematica e fisica, o di fisica ed elementi di chimica negli Istituti governativi industriali, commerciali e nautici congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente	*a*) Diploma di abilitazione di matematica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 *b*) Laurea in scienze fisiche e matematiche conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera *b*) della precedente colonna *c*) Laurea in matematica o in fisica o in ingegneria o in discipline nautiche *d*) Diploma di scienze fisiche e naturali rilasciato dalle università di Roma e di Napoli o dall'Istituto di studi superiori di Firenze alle alunne delle soppresse sezioni di scienze degli istituti superiori di magistero (regio decreto 25 novembre 1920 n. 1736). *e*) Laurea in scienze matematiche o in matematica e fisica *f*) Laurea in scienze geologiche	Diploma di matematica e fisica	Matematica e fisica in qualunque scuola media
VIII. Chimica e merceologia	*Istituto tecnico industriale e per geometri:* Chimica *Istituto tecnico commerciale*: Chimica e merceologia Chimica, merceologia generale, mineralogia, tecnica ed esercitazioni	*a*) Diploma di abilitazione di chimica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Diploma di abilitazione di chimica e merceologia rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Laurea in chimica o in chimica e farmacia o in chimica industriale conseguita entro il 31 dicembre 1924, o nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925	*a*) Diploma di abilitazione di scienze e chimica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Diploma di abilitazione di scienze, geografia, chimica e merceologia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Laurea in chimica o in chimica e farmacia o in chimica industriale conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera *c*) della precedente colonna *d*) Laurea in chimica tecnica o in ingegneria chimica	Diploma di chimica e merceologia	Chimica e merceologia in qualunque scuola media

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
		d) Idoneità in concorsi di chimica in Scuole agrarie medie governative in Scuole medie minerarie governative o in Istituti industriali, governativi o di scienze e merceologia negli istituti commerciali governativi congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui nella colonna seguente			
IX. Scienze e merceologia	*Scuola tecnica commerciale:* Scienze naturali e fisica, merceologia *Scuola professionale femminile:* Scienze naturali e merceologia	*a*) Idoneità conseguita in un concorso a cattedre di scienze e merceologia in Scuola governativa o in Istituto commerciale governativo o in Scuola professionale femminile governativa congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente *b*) Diploma di abilitazione di scienze e chimica rilasciato in base al regio decreto 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *c*) Diploma di abilitazione in scienze e merceologia conseguito in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *d*) Diploma di abilitazione di matematica, scienze fisiche e naturali, igiene e merceologia rilasciato in base al regolamento 27 gennaio 1933, n. 153 *e*) Diploma di abilitazione in scienze, geografia, chimica e merceologia rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, numero 1185	*a*) Diploma di abilitazione di scienze o di chimica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Laurea in chimica, o in chimica e farmacia o in chimica industriale, o in scienze naturali, o in scienze naturali e fisiche o in fisica, o in chimica tecnica o in ingegneria chimica o in scienze biologiche o in scienze geologiche *c*) Laurea in scienze agrarie o in scienze forestali *d*) Diploma di scienze fisiche e naturali rilasciato dall'Università di Roma e di Napoli o dall'Istituto di studi superiori di Firenze alle alunne delle soppresse sezioni di scienze degli Istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1920, n. 1737).	Diploma di scienze e merceologia	Scienze naturali e merceologia nelle scuole tecniche commerciali e nelle scuole professionali femminili
XI. Costruzioni e disegno di costruzioni	*Istituto tecnico industriale:* Costruzioni edili, stradali e idrauliche, disegno di costruzioni	*a*) Diploma di abilitazione di costruzioni e topografia rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Diploma di abilitazione di costruzioni e di disegno di costruzioni, o di tecnologia delle costruzioni, impianto del cantiere ed estimo rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	*a*) Laurea in ingegneria o in architettura conseguita dopo il 31 dicembre 1924 salvo il caso previsto alla lettera *c*) della precedente colonna	Diploma di costruzioni e di segno di costruzioni	Costruzioni e disegno di costruzioni negli Istituti tecnici industriali e per geometri Resistenza dei materiali negli Istituti tecnici industriali

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE		DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
		che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	che non hanno pieno valore di abilitazione per la materie messe a concorso Categoria b)		
	Istituto tecnico per geometri: Costruzioni e disegno di costruzioni.	c) Laurea in ingegneria o in architettura, conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 d) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi equiparata a norma del decreto 31 agosto 1933, n. 1162, alla prima cattedra di cui alla presente classe di concorso, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui nella colonna seguente			Geometria descrittiva e disegno relativo negli Istituti tecnici industriali per minerari

TABELLA *B*

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
I. Scienze fisiche e naturali e industrie agrarie	*Scuola tecnica a indirizzo agrario*: Elementi di fisica. scienze naturali, patologia vegetale, elementi di chimica, industrie agrarie. Elementi di fisica, scienze naturali, patologia vegetale, elementi di chimica e industrie agrarie, caseificio	*a*) Diploma di abilitazione di scienze fisiche e naturali e industrie agrarie rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b*) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924	*a*) Laurea in scienze agrarie conseguita dal 2 febbraio 1924 in poi *b*) Laurea in fisica o in scienze o in scienze naturali e fisiche o in scienze forestali o in scienze naturali o in scienze biologiche	Diploma di scienze fisiche e naturali e industrie agrarie	Elementi di fisica, scienze naturali, patologia vegetale, elementi di chimica e industrie agrarie nelle scuole tecniche a indirizzo agrario
II. Agraria, computisteria rurale, legislazione rurale, agrimensura	*Scuola tecnica a indirizzo agrario*: Agraria edeconomia rurale, computisteria rurale, legislazione rurale, agrimensura e disegno relativo	*a*) Diploma di abilitazione di agraria rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Diploma di abilitazione di agraria, computisteria rurale, legislazione rurale, agrimensura, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Diploma di abilitazione di agricoltura rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *d*) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924	*a*) Laurea in scienze agrarie conseguita dal 2 febbraio 1924 in poi o laurea in scienze forestali	iploma di agraria, computisteria rurale, legislazione rurale e agrimensura	Agraria ed economia rurale, computisteria rurale, legislazione rurale, agrimensura e disegno relativo nelle scuole tecniche a indirizzo agrario e nelle scuole secondarie di avviamento professionale di tipo agrario
III. Agraria e materie tecniche inerenti all'orticoltura	*Scuola tecnica a indirizzo agrario specializzata per l'orticoltura*: Agraria, economia rurale ed orticola, frutticoltura, orticoltura, giardinaggio, industrie orticole	*a*) Diploma di abilitazione di agraria rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924 n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Diploma di abilitazione di agraria e di materie tecniche inerenti all'orticoltura rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	*a*) Laurea in scienze agrarie conseguita dal 2 febbraio 1924 in poi o laurea in scienze forestali	Diploma di agraria e di materie tecniche inerenti all'orticoltura	Agraria, economia rurale ed orticola, frutticoltura, orticoltura, giardinaggio, industrie orticole nelle scuole tecniche a indirizzo agrario

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
		c) Diploma di abilitazione di orticoltura rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 d) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924			
IV. Agraria e materie tecniche viticolo-enologiche	*Scuola tecnica a indirizzo agrario specializzata per la viticoltura e l'enologia:* Agraria, economia rurale e viticolo-enologica, viticoltura, enologia, computisteria rurale e viticolo enologica	a) Diploma di abilitazione di agraria rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di agraria e di materie tecniche viticolo-enologiche rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Diploma di abilitazione di viticoltura e di enologia rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934 ,n. 1185 d) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924	a) Laurea in scienze agrarie conseguita dal 2 febbraio 1924 in poi o laurea in scienze forestali	Diploma di agraria e di materie tecniche viticolo-enologiche	Agraria, economia rurale e viticolo-enologica, viticoltura, enologia, computisteria rurale e viticolo-enologica nelle Scuole tecniche a indirizzo agrario
V. Agraria e materie tecniche olivicolo-olearie	*Scuola tecnica a indirizzo agrario specializzata per l'olivicoltura e lo oleificio:* Agraria, economia rurale e olivicolo olearia, olivicoltura e oleificio, computisteria rurale e olivicolo-olearia	a) Diploma di abilitazione di agraria rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 b) Diploma di abilitazione di agraria e di materie tecniche olivicolo-olearie rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 c) Diploma di abilitazione di olivicoltura e oleificio rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 d) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924	a) Laurea in scienze agrarie conseguita dal 2 febbraio 1924 in poi o laurea in scienze forestali	Diploma di agraria e materie tecniche olivicolo-olearie	Agraria, economia rurale e olivicolo-olearia, olivicoltura e oleificio, computisteria rurale e olivicolo-olearia nelle scuole tecniche a indirizzo agrario

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
VI. Agraria e zootecnia	*Scuola tecnica a indirizzo agrario specializzata per la zootecnia e il caseificio:* Agraria, economia rurale e zootecnico - casearia, zootecnica, computisteria rurale e zootecnico-casearia	*a*) Diploma di abilitazione di agraria rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Diploma di abilitazione di agraria e zootecnia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Diploma di abilitazione di zootecnia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185, purchè congiunto a laurea in scienze agrarie *d*) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924	*a*) Laurea in scienze agrarie conseguita dal 2 febbraio 1924 in poi, o laurea in scienze forestali	Diploma di agraria e zootecnia	Agraria, economia rurale e zootecnico-casearia, zootecnia, computisteria rurale e zootecnico-casearia nelle scuole tecniche a indirizzo agrario

TABELLA C

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
I. Scienze naturali geografia e patologia vegetale	*Istituto tecnico agrario*: Scienze naturali, geografia e patologia vegetale. Scienze naturali, geografia e patologia vegetale, patologia viticolo-enologica, zimotecnia Scienze naturali, geografia, patologia vegetale, patologia ed entomologia orticole Scienze naturali, patologia vegetale, patologia dell'olivo Scienze naturali, patologia vegetale botanica e patologia del tabacco.	*a*) Diploma di abilitazione di scienze e chimica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Diploma di abilitazione di scienze naturali, geografia e patologia vegetale rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Laurea in scienze naturali conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 *d*) Idoneità in concorso a cattedre di scienze fisiche e naturali e patologia vegetale in Scuole agrarie medie governative, congiunta a laurea	*a*) Laurea in scienze naturali conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera *c*) della precedente colonna *b*) Laurea in scienze naturali e fisiche o in scienze agrarie *c*) Laurea in geografia o in scienze biologiche o in scienze geologiche	Diploma di scienze naturali, geografia e patologia vegetale	Scienze naturali, geografia, patologia vegetale, zimotecnia negli istituti tecnici agrari
II. Chimica e industrie agrarie	*Istituto tecnico agrario*: Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie Chimica generale inorganica e organica chimica agraria, industrie agrarie, chimica viticolo-enologica Chimica generale inorganica e organica, chimica a-	*a*) Diploma di abilitazione di chimica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Diploma di abilitazione di chimica ed industrie agrarie rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Diploma di abilitazione di caseificio e chimica rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *d*) Idoneità in concorso a cattedre di chimica generale, agraria e tecnologica ed industrie agrarie in Scuole agrarie medie, governative congiunta a laurea	*a*) Laurea in chimica o in chimica e farmacia o in chimica industriale o in scienze agrarie *b*) Laurea in chimica tecnica o in ingegneria chimica	Diploma di chimica e industrie agrarie	Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie negli istituti tecnici agrari

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
	graria, industrie agrarie, chimica e tecnologia olearia Chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie, industria lattiera e casearia				
III. Chimica e caseificio	*Istituto tecnico agrario*: Caseificio con esercitazioni di chimica casearia, batteriologia, chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie	*a*) Diploma di abilitazione di chimica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Diploma di abilitazione di caseificio e chimica rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Diploma di abilitazione di chimica e industrie agrarie rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	*a*) Laurea in chimica o in chimica e farmacia o in chimica industriale o in scienze agrarie o in scienze forestali o in ingegneria chimica o in chimica tecnica	Diploma di chimica e caseificio	Caseificio con esercitazioni di chimica casearia, batteriologia, chimica generale inorganica e organica, chimica agraria, industrie agrarie negli Istituti tecnici agrari
IV. Agricoltura	*Istituto tecnico agrario*: Agricoltura Agricoltura, economia ed estimo rurale Agricoltura, economia ed estimo rurale, contabilità agraria Agricoltura, economia ed estimo rurale, contabilità agraria, contabilità zootecnico-casearia Agricoltura, colture irrigue	*a*) Diploma di abilitazione di agraria rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Diploma di abilitazione di agricoltura, di economia ed estimo rurale o di agronomia ed estimo rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924 *d*) Idoneità in concorso a cattedre di agraria, economia rurale con nozioni di estimo e di legislazione rurale e contabilità agraria nelle Scuole agrarie medie governative, congiunta a laurea	*a*) Laurea in scienze agrarie conseguita posteriormente al 2 febbraio 1924	Diploma di agricoltura	Agricoltura, economia ed estimo rurale, contabilità agraria, contabilità zootecnico-casearia, colture irrigue negli Istituti tecnici agrari

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
V. Economia ed estimo rurale	*Istituto tecnico agrario:* Economia ed estimo rurale, contabilità agraria, elementi di diritto agrario. Economia ed estimo rurale, contabilità agraria, elementi di diritto agrario, economia montana. Economia ed estimo rurale, contabilità agraria, elementi di diritto agrario, produzione, economia e commercio del tabacco, estimo, legislazione e contabilità in rapporto al tabacco	*a*) Diploma di abilitazione di agraria rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Diploma di abilitazione di economia ed estimo rurale o di agricoltura o di agronomia ed estimo rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924 *d*) Idoneità in concorso a cattedre di agraria, economia rurale, con nozioni di estimo, e legislazione rurale e contabilità agraria nelle Scuole agrarie medie governative, congiunta a laurea	*a*) Laurea in scienze agrarie conseguita posteriormente al 2 febbraio 1924	Diploma di economia ed estimo rurale.	Economia ed estimo rurale, contabilità agraria, elementi di diritto agrario, economia montana, produzione economica e commercio del tabacco, estimo legislazione e contabilità in rapporto al tabacco negli Istituti tecnici agrari
VI. Olivicoltura e oleificio	*Istituto tecnico agrario:* Olivicoltura, oleificio, economia, estimo, contabilità e legislazione in rapporto all'olivicoltura e all'oleificio, meccanica e costruzioni olearie	*a*) Diploma di abilitazione di olivicoltura ed oleificio rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b*) Diploma di abilitazione di agricoltura rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924	*a*) Laurea in scienze agrarie conseguita posteriormente al 2 febbraio 1924	Diploma di olivicoltura e oleificio	Olivicoltura e oleificio, economia, estimo, contabilità e legislazione in rapporto all'olivicoltura e all'oleificio, meccanica e costruzioni olearie negli Istituti tecnici agrari
VII. Tabacchicoltura e tabacchificio	*Istituto tecnico agrario:* Agricoltura, coltivazione e tecnologia del tabacco	*a*) Diploma di abilitazione di agraria rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480	*a*) Laurea in scienze agrarie conseguita posteriormente al 2 febbraio 1924	Diploma di tabacchicoltura e tabacchificio	Agricoltura, coltivazione e tecnologia del tabacco negli Istituti tecnici agrari

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a)*	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b)*	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b)* di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
		b) Diploma di abilitazione di tabacchificio e tabacchicoltura rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c)* Diploma di abilitazione di agricoltura rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *d)* Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924			
VIII, Viticoltura ed enologia	*Istituto tecnico agrario*: Viticoltura ed enologia, economia viticolo-enologica, legislazione enotecnica e commercio viticolo-enologico	*a)* Diploma di abilitazione di agraria rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b)* Diploma di abilitazione di viticoltura e di enologia rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c)* Diploma di abilitazione di agricoltura rilasciato in base al regio decretò 5 luglio 1934, n. 1185 *d)* Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924	*a)* Laurea in scienze agrarie conseguita posteriormente al 2 febbraio 1924	Diploma di viticoltura e di enologia	Viticoltura ed enologia, economia viticolo-enologica, legislazione enotecnica e commercio viticolo-enologico negli Istituti tecnici agrari
IX. Orticoltura ed economia orticola	*Istituto tecnico agrario*: Orticoltura, economia ed estimo rurale, contabilità agraria, economia orticola	*a)* Diploma di abilitazione di agraria rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b)* Diploma di abilitazione di orticoltura rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c)* Diploma di abilitazione di agricoltura rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *d)* Laurea in scienze agràrie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924	*a)* Laurea in scienze agrarie conseguita posteriormente al 2 febbraio 1924	Diploma di orticoltura	Orticoltura, economia ed estimo rurale, contabilità agraria, economia orticola negli Istituti tecnici agrari
X. Frutticoltura	*Istituto tecnico agrarior* Frutticoltura, agricoltura	*a)* Diploma di abilitazione di agraria rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al reoglamento 9 dicembre 1925, n. 2480 *b)* Diploma di abilitazione di frutticoltura rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	*a)* Laurea in scienze agrarie conseguita posteriormente al 2 febbraio 1924	Diploma di frutticoltura	Frutticoltura e agricoltura negli Istituti tecniei agrari

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
		c) Diploma di abilitazione di agricoltura rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *d*) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924			
XI. Giardinaggio	*Istituto tecnico agrario:* Giardinaggio, architettura, impianto e governo dei giardini e parchi, tecnologia orticola, allevamento degli animali da cortile e da uccelliera	*a*) Diploma di abilitazione di agraria rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Diploma di abilitazione di giardinaggio rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Diploma di abilitazione di agricolatura rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *d*) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924	*a*) Laurea in scienze agrarie conseguita posteriormente al 2 febbraio 1924	Diploma di giardinaggio	Giardinaggio, architettura, impianto e governo dei giardini e parchi, tecnologia orticola, allevamento degli animali da cortile e da uccelliera negli Istituti tecnici agrari
XII. Agricoltura ed economia rurale coloniale	*Istituto tecnico agrario:* Agricoltura coloniale, economia rurale coloniale	*a*) Diploma di abilitazione di agraria rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Diploma di abilitazione di agricoltura ed economia rurale coloniale rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185. *c*) Diploma di abilitazione di agricoltura rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *d*) Laurea in scienze agrarie conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924	*a*) Laurea in scienze agrarie conseguita posteriormente al 2 febbraio 1924	Diploma di agricoltura ed economia rurale coloniale	Agricoltura coloniale, economia rurale coloniale negli Istituti tecnici agrari
XIII. Zootecnia	*Istituto tecnico agrario:* Zootecnia, anatomia, fisiologia ed igiene degli animali domestici, ezoognosia, legislazione zootecnica e casearia	*a*) Diploma di abilitazione di zootecnia rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	*a*) Laurea in scienze agrarie o in zooiatria o in medicina veterinaria	Diploma di zootecnia	Zootecnia, anatomia fisiologia ed igiene degli animali domestici ezoognosia, legislazione zootecnica e casearia negli Istituti tecnici agrari

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso: Categoria *a*)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
XIV Topografia, costruzioni rurali e meccanica agraria	*Istituto tecnico agrario*: Elementi di costruz. rurali e disegno relativo, elem. di topografia e disegno relativo, meccanica agraria Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, costruzioni enologiche, meccanica agraria, meccanica viticolo-enologica Elementi di costruz. rurali e disegno relativo, elem. di topografia e disegno relativo, meccanica agraria, costruzioni orticole Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo, elementi di topografia e disegno relativo, meccanica agraria, complementi di costruzioni e nozioni sulle bonifiche. Elementi di costruzioni rurali e disegno relaivo, elementi di topografia e disegno relativo meccanica agraria, meccanica e costruzioni zootecniche e casearie	*a*) Diploma di abilitazione di costruzioni e di topografia rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o in base al R. decreto 5 luglio 1934, n. 1185. *b*) Diploma di abilitazione di topografia, costruzioni rurali e meccanica agraria rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Diploma di abilitazione di topografia congiunto a diploma di abilitazione di costruzioni e disegno di costruzioni rilasciati in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185; *d*) Laurea in ingegneria conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925	*a*) **Laurea in ingegneria conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera *d*) della precedente colonna**	Diploma di topografia, costruzioni rurali e meccanica agraria	Costruzioni rurali e disegno relativo, topografia e disegno relativo, meccanica agraria, nozioni sulle bonifiche negli Istituti tecnici agrari

TABELLA *D*.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso (Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
I. Matematica, fisica e chimica	*Scuola tecnica ad indirizzo industriale:* Matematica-Elementi di fisica e di chimica	*a*) Diploma di abilitazione di matematica e fisica rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b*) Diploma di abilitazione di matematica o di fisica o di matematica e fisica o di matematica, fisica e chimica, rilasciati in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Laurea in scienze fisiche e matematiche conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 *d*) Idoneità in concorso per matematica e fisica in Scuole o Istituti d'istruzione tecnico-professionale governativi, congiunta a laurea in matematica o in fisica o in ingegneria, o a laurea in scienze fisiche e matematiche	*a*) Laurea in matematica, o in fisica, o in chimica, o in ingegneria, o in discipline nautiche *b*) Laurea in scienze fisiche e matematiche conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera *c*) della precedente colonna *c*) Laurea in chimica industriale o in chimica tecnica o in scienze matematiche o in matematica e fisica	Diploma di matematica, fisica e chimica	Matematica, fisica, chimica nelle Scuole tecniche ad indirizzo industriale
II. Elettrotecnica	*Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici, con specializzazione per elettricisti:* Elementi di elettrotecnica - Elettrotecnica ed impianti elettrici, apparecchi elettrici, misure elettriche ed esercitazioni - Disegno di schemi - Tecnologia delle costruzioni elettromeccaniche	*a*) Diploma di abilitazione di elettrotecnica o di elettrotecnica e radiotecnica o di fisica ed elettrotecnica o di elettrotecnica e laboratorio o di radiotecnica e laboratorio, rilasciati in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185. *b*) Diploma di abilitazione all'insegnamento di elettrotecnica nelle Scuole industriali governative di secondo e terzo grado, rilasciato dalla Scuola governativa di magistero, coordinata, *giusta il decreto-legge* 6 giugno 1918, n. 1223, all'Istituto nazionale governativo di istruzione professionale in Roma, congiunto a laurea in ingegneria *c*) Idoneità in concorso a cattedre di Scuole industriali governative, o di tirocinio governative, equiparate alla catte-	*a*) Laurea in ingegneria o in fisica	Diploma di elettrotecnica	Elettrotecnica ed impianti elettrici Apparecchi elettrici, misure elettriche ed esercitazioni Disegno di schemi – Tecnologia delle costruzioni elettromeccaniche, nelle Scuole tecniche ad indirizzo industriale

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazion per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
		dra di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea *d*) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi, equiparate a quelle di fisica ed elettrotecnica o di elettrotecnica e laboratorio di elettrotecnica, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea			
III. Elettrotecnica e radiotecnica	*Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici con specializzazione per radioelettricisti:* Elementi di elettrotecnica, elettrotecnica, esercitazioni e misure elettriche - Radiotecnica, esercitazioni e misure radioelettriche Disegno professionale *Scuola tecnica ad indirizzo industriale per radioapparecchiatori:* Elettrotecnica, esercitazioni e misure elettriche. Radiotecnica, esercitazioni e misur- radioelettriche Disegno professionale	*a*) Diploma di abilitazione di elettrotecnica e radiotecnica o di elettrotecnica o di fisica ed elettrotecnica o di elettrotecnica e laboratorio o di radiotecnica e laboratorio, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b*) Idoneità in concorso a cattedre di Scuole industriali governative di tirocinio, equiparate alla cattedra di cui alla precedente classe di concorso a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea *c*) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi, equiparate a quelle di fisica ed elettrotecnica, o di elettrotecnica e laboratorio di elettrotecnica, a norma del Regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea	*a*) Laurea in ingegneria industriale o in fisica	Diploma di elettrotecnica e radiotecnica	Elettrotecnica, esercitazioni e misure elettriche — radiotecnica, esercitazioni e misure radioelettriche — disegno professionale di elettrotecnica e radiotecnica nelle Scuola tecniche ad indirizzo industriale

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a)*	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b)*	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b)* di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
V. Meccanica e disegno professionale	*Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici, tessili, minatori:* Meccanica e macchine - Disegno professionale Disegno professionale	*a)* Diploma di abilitazione di meccanica e disegno professionale, o di motori e macchine agricole, o di macchine di trasporto e motori o di tecnica degli impianti termici o di meccanica, macchine e disegno relativo, o di disegno tecnico, o di macchine marine e disegno, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b)* Laurea in ingegneria conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 *c)* Diploma di abilitazione all'insegnamento di meccanica e macchine nelle Scuole industriali governative di secondo e terzo grado, rilasciato dalla Scuola di magistero, coordinata, giusta il decreto-legge 6 giugno 1918, n. 1223, all'Istituto nazionale governativo d'istruzione professionale in Roma, congiunto a laurea in ingegneria *d)* Idoneità in concorso a cattedre di Scuole governative industriali o di tirocinio o di laboratori-scuola governativi, equiparate alle cattedre di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea *e)* Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi, equiparate a quelle di meccanica o di meccanica e disegno, o di macchine e laboratorio di macchine, o di macchine, laboratorio di macchine e disegno, o di meccanica, macchine e laboratorio di macchine, o di meccanica, macchine e disegno o di disegno, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea	*a)* Laurea in ingegneria conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera *b)* della precedente colonna	Diploma di meccanica e disegno professionale	Meccanica e macchine, macchine motrici termiche nelle Scuole tecniche ad indirizzo industriale. Disegno professionale nelle specializzazioni per meccanici, tessili, minatori

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a)*	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b)*	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b)* di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
V. Motori e macchine agricole	*Scuola tecnica industriale per meccanici, specializzazione per meccanici agrari:* Motori e macchine agricole – Macchine per bonifica e irrigazione. Disegno professionale	*a)* Diploma di abilitazione di motori e macchine agricole, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b)* Idoneità in concorso alla cattedra di meccanica agraria, disegno ed esercitazioni relative, di Scuole industriali governative di tirocinio, congiunta a laurea	*a)* Laurea in ingegneria industriale	Diploma di motori e macchine agricole	Motori e macchine agricole – Macchine per bonifica e irrigazione. Disegno professionale nelle Scuole tecniche ad indirizzo industriale per meccanici
VI. Macchine di trasporto e motori	*Scuola tecnica industriale per meccanici, specializzazione per montatori motoristi:* Macchine di sollevamento e trasporto - Combustibili e lubrificanti - Motori - Disegno professionale	*a)* Diploma di abilitazione di macchine di trasporto e motori, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	*a)* Laurea in ingegneria industriale o navale e meccanica	Diploma di macchine di trasporto e motori	Macchine di sollevamento e trasporto – Combustibili e lubrificanti – Motori - Disegno professionale nelle Scuole tecniche ad indirizzo industriale per meccanici
VII. Tecnica degli impianti termici	*Scuola tecnica industriale per meccanici, specializzazione per conduttori termici:* Tecnologia del calore – Macchine motrici termiche – Generatori di vapore, forni e gassogeni – Disegno professionale	*a)* Diploma di abilitazione di tecnica degli impianti termici, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	*a)* Laurea in ingegneria	Diploma di tecnica degli impianti termici	Tecnologia del calore – Macchine motrici termiche - Generatori di vapore, forni e gassogeni - Disegno professionale nelle Scuole tecniche ad indirizzo industriale per meccanici

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
IX. Disegno professionale e tecnologia del legno	***Scuola tecnica ad indirizzo industriale per falegnami-ebanisti:*** Disegno professionale Tecnologia – Disegno professionale	*a*) Diploma di abilitazione di disegno professionale e tecnologia del legno o di tecnologia e disegno professionale o di tecnologia meccanica e laboratorio, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b*) Idoneità in concorso a cattedre di Scuole governative, industriali o di tirocinio, o di laboratori-scuola governativi equiparate a quella di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162 congiunta a laurea in ingegneria	*a*) **Laurea in ingegneria o in architettura o diploma di architetto civile**	Diploma di disegno professionale e tecnologia del legno	Disegno professionale e tecnologia nelle Scuole tecniche ad indirizzo industriale per falegnami ebanisti
X.* Tecnologia, elementi di costruzioni, disegno professionale	***Scuola tecnica ad indirizzo industriale per edili:*** Tecnologia - Elementi di costruzioni Tecnologia – Elementi di costruzioni - Disegno professionale Disegno professionale	*a*) Diploma di abilitazione di costruzioni e di topografia rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Diploma di abilitazione di tecnologia, elementi di costruzioni, disegno professionale o di costruzioni e disegno di costruzioni o di topografia e costruzioni o di tecnologia delle costruzioni, impianto del cantiere ed estimo rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Idoneità in concorso a cattedre di scuole governative industriali o di tirocinio, equiparate a quella di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea in ingegneria o in architettura *d*) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi, equiparata a quelle di topografia ed esercitazioni, costruzioni, disegno relativo o di costruzioni edili, stradali ed idrauliche e disegno di costruzioni o di impianto ed organizzazione del cantiere o tecnologia delle costruzioni, laboratorio tecnologico edile, resistenza dei materiali, estimo, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea in ingegneria o in architettura	*a*) **Laurea in ingegneria civile o in architettura**	Diploma di tecnologia, elementi di costruzioni, disegno professionale	Tecnologia - Elementi di costruzioni - Disegno professionale nelle Scuole tecniche ad indirizzo industriale per edili

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
XI. Tecnica dei molini, pastifici e panifici	*Scuola tecnica ad indirizzo industriale per meccanici, specializzazione per meccanici per industrie alimentari:* Molini da grano - Pastifici e panifici - Disegno professionale	*a*) Diploma di tecnica dei molini, pastifici e panifici, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	*a*) Laurea in ingegneria	Diploma di tecnica dei molini, pastifici e panifici	Molini da grano - Pastifici e panifici. Disegno professionale nelle Scuole tecniche ad indirizzo industriale per meccanici
XII. Tessitura e disegno tessile	*Scuola tecnica ad indirizzo industriale per tessili:* Tecnologia, tessitura e disegno tessile	*a*) Diploma di abilitazione di tessitura e disegno tessile rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185	*a*) Laurea in ingegneria industriale	Diploma di tessitura e disegno tessile	Tecnologia, tessitura e disegno tessile nelle Scuole tecniche industriali
XIII. Topografia e disegno relativo	*Scuola tecnica ad indirizzo industriale per minatori:* Topografia e disegno relativo	*a*) Diploma di abilitazione di costruzioni e di topografia, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Diploma di abilitazione di topografia e disegno relativo o di topografia e costruzioni rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Laurea in ingegneria conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 *d*) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi o di Scuole minerarie governative equiparate alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea	*a*) Laurea in ingegneria conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera *c*) della precedente colonna	Diploma di topografia e disegno relativo	Topografia e disegno relativo nelle Scuole tecniche ad indirizzo industriale

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a)*	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b)*	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b)* di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
XIV. Tecnologia e arte mineraria	*Scuola tecnica ad indirizzo industriale per minatori:* Tecnologia e arte mineraria - Disegno professionale, meccanica e macchine	*a)* Diploma di abilitazione di tecnologia e arte mineraria, rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 *b)* Diploma di abilitazione di arte mineraria e preparazione meccanica dei minerali, rilasciato in base al regolamento 5 lugio 1934, n. 1185 *c)* Laurea in ingegneria, per coloro che abbiano appartenuto, per un periodo di almeno cinque anni, al personale tecnico di gruppo *A* del Corpo delle Miniere o che da almeno cinque anni vi appartengano	*a)* Laurea in ingegneria mineraria o in ingegneria navale e meccanica	Diploma di tecnologia e arte mineraria	Tecnologia e arte mineraria. Disegno professionale, meccanica e macchine nelle Scuole tecniche industriali

TABELLA *E*.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a)*	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b)*	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b)* di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
I. Fisica	*Istituto tecnico industriale:* Fisica	*a)* Diploma di abilitazione di matematica e fisica, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b)* Diploma di abilitazione di fisica o di matematica e fisica, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c)* Laurea in fisica o in scienze fisiche e matematiche, conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 *d)* Diploma di abilitazione all'insegnamento di fisica nelle Scuole industriali governative di secondo e terzo grado, rilasciato dalla Scuola governativa di magistero coordinata, giusta il decreto legge 6 giugno 1918, n. 1223, all'Istituto nazionale governativo d'istruzione professionale in Roma, congiunto a laurea in fisica o in ingegneria *e)* Idoneità in concorso a cattedre di fisica o di matematica e fisica in Istituti industriali governativi, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente	*a)* Diploma di abilitazione di matematica, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 *b)* Diploma di abilitazione di matematica, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c)* Laurea in fisica o in scienze fisiche e matematiche, conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera *c)* della precedente colonna *d)* Laurea in matematica o in ingegneria o in matematica e fisica o in scienze matematiche	Diploma di fisica	Fisica negli Istituti tecnici industriali
II. Fisica ed elettrotecnica	*Istituto tecnico industriale:* Fisica - Elettrotecnica	*a)* Diploma di abilitazione di fisica ed elettrotecnica, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b)* Diploma di abilitazione all'insegnamento di fisica o di elettrotecnica delle Scuole industriali governative di secondo e terzo grado, rilasciato dalla Scuola governativa di magistero coordinata, giusta il decreto-legge 6 giugno 1918, n. 1223, all'Istituto nazionale governativo di istruzione professionale in Roma, congiunto a laurea in fisica o in ingegneria *c)* Idoneità in concorso a cattedre di fisica ed elettrotecnica in Istituti industriali governativi, congiunta a laurea	*a)* Laurea in fisica o in ingegneria o in matematica e fisica	Diploma di fisica ed elettrotecnica	Fisica e elettrotecnica negli Istituti tecnici industriali

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria a)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria b)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria b) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
III. Elettrotecnica e laboratorio	*Istituto tecnico industriale:* Elettrotecnica - Laboratorio di elettrotecnica	*a)* Diploma di abilitazione di elettrotecnica e laboratorio o di radiotecnica e laboratorio, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b)* Diploma di abilitazione all'insegnamento di elettrotecnica nelle Scuole industriali governative di secondo e terzo grado, rilasciato dalla Scuola governativa di magistero, coordinata, giusta il decreto legge 6 giugno 1918, n. 1223 all'Istituto nazionale governativo, di istruzione professionale in Roma, congiunto a laurea in fisica o in ingegneria *c)* Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi, equiparata alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea	*a)* **Laurea in ingegneria industriale**	Diploma di elettrotecnica e laboratorio	Elettrotecnica, laboratorio e disegno di elettrotecnica, negli Istituti tecnici industriali
IV. Radiotecnica e laboratorio	*Istituto tecnico industriale per radiotecnici:* Radiotecnica generale - Strumenti misure elettriche e radioelettriche. Laboratorio di misure elettriche e radioelettriche. Radiotecnica generale - Costruzioni radioelettriche - Tecnologie relative - Laboratorio di misure elettriche e radioelettriche	*a)* Diploma di abilitazione di radiotecnica e laboratorio o di fisica ed elettrotecnica o di elettrotecnica e laboratorio, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b)* Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi, equiparata alla cattedra di elettrotecnica e laboratorio di elettrotecnica di Istituti tecnici industriali governativi, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea	*a)* **Laurea in ingegneria industriale o in fisica**	Diploma di radiotecnica e laboratorio	Radiotecnica generale, strumenti, misure elettriche e radioelettriche, laboratorio di misure elettriche e radioelettriche, disegno di radiotecnica negli Istituti tecnici industriali
V. Meccanica, macchine, disegno relativo	*Istituto tecnico industriale:* Meccanica Meccanica e disegno	*a)* Diploma di abilitazione di meccanica, macchine e disegno relativo o di macchine marine e disegno, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b)* Diploma di abilitazione all'insegnamento di meccànica e macchine nelle Scuole	*a)* **Laurea in ingegneria industriale o navale e meccanica**	Diploma di meccanica, macchine, disegno relativo	Meccanica, macchine, laboratorio di macchine, disegno relativo negli Istituti tecnici industriali

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a)*	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b)*	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b)* di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
	Macchine-Laboratorio di macchine e disegno Macchine-Laboratorio di macchine Meccanica-Macchine - Disegno. Meccanica - Macchine termiche e disegno, Meccanica - Macchine - Laboratorio di macchine	industriali governative di secondo e terzo grado, rilasciato dalla Scuola governativa di magistero, coordinata, giusta il decreto legge 6 giugno 1918, n. 1223, all'Istituto nazionale governativo di istruzione professionale in Roma, congiunto a laurea in ingegneria *c)* Idoneità in concorso a cattedre di Istituti governativi industriali, equiparata a quella di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea			
VI. Disegno tecnico	*Istituto tecnico industriale per meccanici elettricisti:* Disegno	*a)* Diploma di disegno tecnico, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b)* Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi, equiparate a quella di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea	*a)* Laurea in ingegneria industriale	Diploma di disegno tecnico	Disegno negli Istituti tecnici industriali per meccanici elettricisti
VII. Aerotecnica	*Istituto tecnico industriale:* Aerotecnica-Costruzioni aeronautiche - Disegno di costruzioni aeronautiche	*a)* Diploma di abilitazione di aerotecnica, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b)* Idoneità in concorso alla cattedra di aeronautica generale e costruzioni aeronautiche di Istituti industriali governativi, equiparata alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 28 settembre 1933, n. 1418, congiunta a laurea	*a)* Laurea in ingegneria aeronautica	Diploma di aerotecnica	Aerotecnica, costruzioni aeronautiche, disegno di costruzioni aeronautiche negli Istituti tecnici industriali
VIII. Chimica e laboratorio	*Istituto tecnico industriale:* Chimica Chimica e laboratorio di chimica Chimica - Chimica analitica	*a)* Diploma di abilitazione di chimica, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b)* Diploma di abilitazione di chimica e laboratorio o di chimica industriale e tintoria e laboratorio o di chimica e mer-	*a)* Laurea in chimica o in chimica e farmacia o in chimica industriale, conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera *c)* della precedente colonna, o in chimica tecnica o in ingegneria chimica	Diploma di chimica e laboratorio	Chimica, chimica generale, chimica analitica, fisicochimica, elettrochimica, analisi chimica generale, analisi tecniche, la-

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
	Chimica - Analisi chimica generale Elettrochimica Chimica generale ad inorganica - Analisi chimica generale Laboratorio chimico Esercitazioni di analisi chimica Analisi chimica generale e laboratorio chimico	ceologia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Laurea in chimica o in chimica e farmacia o in chimica industriale, conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unicó approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 *d*) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi, equiparata a quella di cui alla presente classe di concorso a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea			boratorio chimico, laboratorio di analisi e di elettrochimica, negli Istituti tecnici industriali Chimica, elementi di chimica e tecnologia nelle Scuole tecniche ad indirizzo industriale
XIX. Chimica industriale, tintoria e laboratorio	*Istituto tecnico industriale:* Chimica - Chimica tintoria Chimica industriale e tintoria Analisi tecniche Impianti chimici e disegno relativo	*a*) Diploma di abilitazione di chimica, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Diploma di abilitazione di chimica industriale e tintoria e laboratorio o di chimica e laboratorio o di chimica e merceologia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Laurea in chimica o in chimica e farmacia o in chimica industriale, conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 *d*) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali, governativi, equiparata a quella di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea	*a*) Laurea in chimica o in chimica e farmacia o in chimica industriale, conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera *c*) della precedente colonna, o in chimica tecnica o in ingegneria chimica	Diploma di chimica industriale e tintoria e laboratorio	Chimica tecnologica, chimica tessile, chimica tintoria, apprettatura, analisi tecniche, chimica industriale e tintoria, impianti chimici e disegno relativo, laboratorio di chimica tintoria e tecnologica negli Istituti tecnici industriali Chimica, elementi di chimica e tecnologia, chimica generale e industriale, nozioni sugli impianti chimici, disegno professionale nelle Scuole tecniche ad indirizzo industriale

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE		DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
		che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)		
X. Chimica e laboratorio chimico per l'indirizzo specializzato per l'industria agricola	*Istituto tecnico industriale, specializzato per chimici tecnici della industria agricola:* Chimica industriale. Analisi tecniche e laboratorio chimico	*a*) Diploma di abilitazione di chimica e laboratorio chimico con l'indirizzo specializzato per l'industria agricola, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	**a) Laurea in chimica industriale o in ingegneria chimica o in chimica**	**Diploma di chimica e laboratorio chimico per l'indirizzo specializzato per l'industria agricola**	**Chimica. Chimica generale, chimica analitica, fisico chimica, elettro-chimica, analisi chimica generale, analisi chimiche, laboratorio chimico, laboratorio di analisi e di elettrochimica negli Istituti tecnici industriali** **Chimica, elementi di chimica e tecnologia nelle Scuole tecniche ad indirizzo industriale**
XI. Chimica industriale - Microscopia e microbiologia conciaria. Scienze naturali	*Istituto tecnico industriale:* Chimica industriale. Microscopia e microbiologia conciaria ed esercitazioni relative. Scienze naturali	*a*) Diploma di abilitazione di chimica industriale, microscopia e microbiologia conciaria e scienze naturali, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	**a) Laurea in chimica o in chimica e farmacia o in chimica industriale**	**Diploma di chimica industriale, microscopia e microbiologia conciaria e scienze naturali**	Chimica industriale, microscopia e microbiologia conciaria ed **esercitazioni relative; scienze naturali negli Istituti** tecnici industriali **Chimica, elementi di chimica e tecnologia, chimica generale e industriale nelle Scuole tecniche industriali**
XII. Chimica organica e tecnologia della concia e della tintura delle pelli	*Istituto tecnico industriale:* Chimica organica, analisi tecniche e relative esercitazioni Tecnologia della concia e della tintura delle pelli	*a*) Diploma di abilitazione di chimica organica e tecnologia della concia e della tintura delle pelli, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	**a) Laurea in chimica o in chimica e farmacia o in chimica industriale o in ingegneria chimica**	**Diploma di chimica organica e tecnologia della concia e della tintura delle pelli**	**Chimica organica-Analisi tecniche e relative esercitazioni. Tecnologia, della concia e della tintura delle pelli negli Istituti tecnici industriali**

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
					Chimica, elementi di chimica e tecnologia, chimica generale e industriale nelle Scuole tecniche industriali
XIII. Tecnologia meccanica e laboratorio	*Istituto tecnico industriale:* Tecnologia meccanica - Laboratorio tecnologico	*a*) Diploma di abilitazione di tecnologia meccanica e laboratorio, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b*) Diploma di abilitazione all'insegnamento della tecnologia nelle Scuole governative industriali di secondo e terzo grado, rilasciato dalla Scuola governativa di magistero, coordinata, giusta il decreto-legge 6 giugno 1918, n. 1223, all'Istituto governativo d'istruzione professionale in Roma, congiunto a laurea in ingegneria *c*) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi equiparate a quella di cui alla presente classe di concorso a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea	*a*) Laurea in ingegneria industriale	Diploma di tecnologia meccanica e laboratorio	Tecnologia meccanica e laboratorio tecnologico negli Istituti tecnici industriali
XIV. Topografia e costruzioni	*Istituto tecnico-industriale per minerari:* Topografia ed esercitazioni Costruzioni Disegno	*a*) Diploma di abilitazione di costruzioni e di topografia, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Diploma di abilitazione di topografia e costruzioni o di costruzioni, disegno di costruzioni o di tecnologia delle costruzioni, impianto del cantiere ed estimo, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185; *c*) Laurea in ingegneria conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925.	*a*) Laurea in ingegneria conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera *c*) della precedente colonna	Diploma di topografia e costruzioni	Topografia ed esercitazioni, costruzioni disegno relativo, negli Istituti tecnici industriali per minerari Topografia e disegno relativo nelle Scuole tecniche ad indirizzo industriale

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a)*	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b)*	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b)* di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
		d) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali, governativi, o di Scuole minerarie, governative, equiparata alla cattedra di cui alla presente classe di concorso o a quella di costruzioni edili, stradali ed idrauliche e disegno di costruzioni, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea.			
XV. Tecnologia delle costruzioni, impianto del cantiere ed estimo	*Istituto tecnico industriale per edili:* Impianto e organizzazione del cantiere e tecnologia delle costruzioni – Laboratorio tecnologico edile - Resistenza dei materiali – Estimo	*a)* Diploma di abilitazione di tecnologia delle costruzioni, impianto del cantiere ed estimo o di costruzioni e disegno di costruzioni, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b)* Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi, equiparata a quella di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea.	*a)* Laurea in ingegneria civile o in architettura	Diploma di tecnologia delle costruzioni, impianto del cantiere ed estimo	Impianto ed organizzazione del cantiere, tecnologia delle costruzioni, resistenza dei materiali, estimo, negli Istituti tecnici industrali
XVI. Disegno di proiezioni e forme architettoniche	*Istituto tecnico industriale per edili:* Disegno di proiezioni e forme architettoniche	*a)* Diploma di abilitazione di disegno di proiezioni e forme architettoniche, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b)* Diploma di architetto civile o laurea delle Scuole superiori di architettura o delle antiche sezioni di architettura delle Scuole di applicazione e dei politecnici, conseguito entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925. *c)* Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi, equiparata a quella di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea	*a)* Diploma di architetto civile o laurea delle Scuole superiori di architettura conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera *b)* della precedente colonna *b)* Laurea in ingegneria civile o in architettura	Diploma di disegno di proiezioni e forme architettoniche	Disegno di proiezioni e forme architettoniche negli Istituti tecnici industriali Disegno architettonico ed ornamentale negli Istituti tecnici per geometri, disegno nel corso preparatorio degli Istituti tecnici industriali

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
XVII. Disegno ornamentale tessile	*Istituto tecnico industriale per tessili e tintori:* Disegno ornamentale tessile	*a*) Diploma di abilitazione di disegno ornamentale tessile, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b*) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi, equiparata a quella di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea.	*a*) Laurea in ingegneria o in architettura	Diploma di disegno ornamentale tessile	Disegno ornamentale tessile negli Istituti tecnici industriali
XVIII. Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti	*Istituto tecnico industriale per tessili e tintori:* Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti	*a*) Diploma di abilitazione di composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185. *b*) Idoneità in concorso a cattedre di Istituti industriali governativi, equiparata a quella di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea.	*a*) Laurea in ingegneria industriale	Diploma di composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti	Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti negli Istituti tecnici industriali
XIX. Tecnologia della filatura e della tessitura	*Istituto tecnico industriale per tessili e tintori:* Filatura Tecnologia del telaio meccanico e delle macchine di preparazione	*a*) Diploma di abilitazione di tecnologia della filatura e della tessitura, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185. *b*) Idoneità in concorso e cattedre di Istituti industriali governativi, equiparata a quella di cui alla presente classe di concorso, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, congiunta a laurea.	*a*) Laurea in ingegneria industriale	Diploma di tecnologia della filatura e della tessitura	Filatura, tecnologia del telaio meccanico e delle macchine di preparazione negli Istituti tecnici industriali Tecnologia, tessitura e disegno tessile, filatura, disegno professionale nelle Scuole tecniche ad indirizzo industriale per tessili

[illegible]	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE		DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
		che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)		
XX. Arte mineraria e preparazione meccanica dei minerali	*Istituti tecnici industriali:* Arte mineraria, preparazione meccanica dei minerali	*a*) Diploma di abilitazione di arte mineraria e preparazione meccanica dei minerali, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b*) Laurea in ingegneria per coloro che abbiano appartenuto per un periodo di almeno cinque anni al personale tecnico di gruppo *A* del Corpo governativo delle Miniere o che da almeno cinque anni vi appartengano	*a*) Laurea in ingegneria mineraria o chimica o industriale	Diploma di arte mineraria e preparazione meccanica dei minerali	Arte mineraria e preparazione meccanica dei minerali negli Istituti tecnici industriali Tecnologia ed arte mineraria - Disegno professionale - Meccanica e macchine nelle scuole tecniche industriali

TABELLA *F*

[illegible]	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
I. Computisteria e pratica commerciale	*Scuola tecnica commerciale:* Matematica, computisteria, calcolo mercantile, ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	*a*) Diploma di abilitazione di ragioneria, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480; *b*) Diploma di abilitazione di computisteria e pratica commerciale o di ragioneria e tecnica commerciale, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n.1185 *c*) Diploma rilasciato dalla sezione magistrale di computisteria e ragioneria dell'Istituto superiore governativo di scienze economiche e commerciali di Venezia, anteriormente al 2 febbraio 1924 *d*) Idoneità conseguita in concorso a cattedre di Istituto commerciale governativo, equiparata, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, alla cattedra di computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, dogane e trasporti degli Istituti tecnici commerciali governativi, o idoneità in concorso a cattedre di Scuola commerciale governativa, equiparata, a norma del regio decreto suddetto, alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, congiunte, tanto l'una che l'altra idoneità, a laurea o diploma di studio di cui alla colonna seguente	*a*) Diploma rilasciato dalla sezione magistrale di computisteria e ragioneria dello Istituto superiore governativo di scienze economiche e commerciali di Venezia, dal 2 febbraio 1924 in poi, o laurea in economia e commercio o in scienze statistiche ed attuariali *b*) Laurea in ragioneria dell'Istituto superiore governativo di scienze economiche e commerciali di Venezia o laurea in scienze economiche e commerciali *c*) Laurea in matematica finanziaria ed attuariale rilasciata, dall'Istituto governativo di studi commerciali, coloniali ed attuariali di Roma (regi decreti 5 novembre 1906, n. 591 e 12 marzo 1908, n. 104) *d*) Laurea in scienze economico-marittime, rilasciata dall'Istituto superiore navale governativo di Napoli (sezione armamento) *e*) Diploma di magistero in economia e diritto o diploma di magistero in economia aziendale o laurea in scienze applicate al commercio, rilasciati dalle scuole superiori di commercio governative	Diploma di computisteria e pratica commerciale	Matematica, computisteria, calcolo mercantile, ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale nelle scuole tecniche commerciali

TABELLA G

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a)*	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b)*	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b)* di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
I. Scienze naturali e geografia generale ed economica	*Istituto tecnico commerciale:* Scienze naturali, geografia generale ed economica, chimica e merceologia. Scienze naturali e fisiche e tecnologia industriale	*a)* Diploma di abilitazione di scienze e chimica, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b)* Diploma di abilitazione di scienze naturali e geografia generale ed economica, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	*a)* Diploma di abilitazione di scienze o di chimica, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b)* Diploma di abilitazione di chimica e merceologia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c)* Diploma di abilitazione di scienze e merceologia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *d)* Laurea in scienze o in chimica o in chimica e farmacia o in chimica industriale o in scienze naturali e fisiche o in scienze agrarie *e)* Diploma di scienze fisiche e naturali, rilasciato dalle Università di Roma e di Napoli o dall'Istituto di studi superiori di Firenze alle alunne delle soppresse sezioni di scienze degli Istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1920, n. 1736). *f)* Laurea in geografia o in scienze geologiche o in scienze biologiche o in scienze naturali o in chimica tecnica o in ingegneria chimica	Diploma di scienze naturali e geografia generale ed economica	Scienze naturali, geografia, chimica, merceologia, igiene in qualunque Scuola media (fatta eccezione per la chimica e merceologia negli Istituti tecnici commerciali ad indirizzo mercantile e della chimica negli Istituti tecnici industriali per geometri).
II. Geografia generale ed economica	*Istituti tecnici commerciali:* Geografia generale ed economica	*a)* Diploma di abilitazione in geografia generale ed economica, conseguito in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b)* Idoneità conseguita in concorso a cattedre di Istituto commerciale governativo, equiparata a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio indicati nella colonna seguente	*a)* Laurea in geografia *b)* Diploma di abilitazione di scienze e chimica, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *c)* Diploma di abilitazione di scienze naturali e geografia generale ed economica, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *d)* Laurea in lettere *e)* Diploma d'italiano, latino, storia e geografia degli Istituti superiori di magistero	Diploma di geografia generale ed economica	Geografia in qualunque Scuola media

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a)*	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b)*	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b)* di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
			f) Diploma di materie letterarie o di istoria e geografia, conseguito negli Istituti superiori di magistero femminile *g)* Laurea in scienze naturali o in scienze naturali e fisiche *h)* Diploma di scienze fisiche e naturali, rilasciato dalle Università di Roma e Napoli o dall'Istituto di studi superiori di Firenze alle alunne delle soppresse sezioni di scienze degli Istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1920, n. 1736) *i)* Laurea in scienze economico-marittime, rilasciata dall'Istituto superiore navale governativo di Napoli (sezione armamento) *l)* Laurea in scienze politiche e coloniali, rilasciata dall'Istituto superiore governativo di studi commerciali, coloniali ed attuariali di Roma (regi decreti 12 marzo 1908, n. 104 e 28 settembre 1911, n. 1109) *m)* Laurea in scienze sociali, economiche e politiche dell'Istituto superiore di scienze sociali « C. Alfieri » di Firenze *n)* Laurea in scienze economiche e commerciali, od altre lauree o diplomi di scuole di perfezionamento, rilasciati da università o istituti superiori, per il cui conseguimento si sia seguito un corso di geografia *o)* Laurea in materie letterarie o in pedagogia, rilasciata dalle Facoltà di magistero		
IV. Ragioneria e tecnica commerciale	*Istituto tecnico commerciale:* Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, dogane e trasporti Computisteria, ragioneria ed esercitazioni. Tecnolo-	*a)* Diploma di abilitazione di ragioneria, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b)* Diploma di abilitazione di ragioneria e tecnica commerciale, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c)* Diploma rilasciato dalla sezione magistrale di computisteria e ragioneria del-	*a)* Diploma rilasciato dalla sezione magistrale di computisteria e ragioneria dell'Istituto superiore governativo di scienze economiche e commerciali di Venezia dal 2 febbraio 1924 in poi *b)* Laurea in ragioneria dell'Istituto superiore governativo di scienze economiche e commerciali di Venezia o laurea in scienze economiche e commerciali	Diploma di ragioneria e tecnica commerciale	Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, dogane e trasporti nelle Scuole ed Istituti di istruzione tecnica

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
	gia commerciale, trasporti e dogane, ragioneria e tecnica amministrativa delle aziende industriali in genere e tessili laniere in particolare	l'Istituto superiore governativo di scienze economiche e commerciali di Venezia, anteriormente al 2 febbraio 1924 *d*) Idoneità conseguita in un concorso a cattedre di Istituto commerciale governativo, equiparata, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, congiunta a laurea o diploma di cui alla colonna seguente	*c*) Laurea in matematica finanziaria ed attuariale, rilasciata dall'Istituto governativo di studi commerciali, coloniali ed attuariali di Roma (regi decreti 5 novembre 1906, n. 591, e 12 marzo 1908, n. 104) *d*) Laurea in scienze economico-marittime, rilasciata dall'Istituto superiore navale governativo di Napoli (sezione armamento) o laurea in scienze applicate al commercio, rilasciate dalle Scuole superiori governative di commercio *e*) Laurea in economia e commercio o in scienze statistiche ed attuariali		
V. Materie giuridiche ed economiche	*Istituto tecnico commerciale:* Istituzioni di diritto, economia politica, scienza finanziaria e statistica. Istituzioni di diritto. Economia politica, elementi di scienza finanziaria, statistica. Legislazione sociale, istituzioni di diritto, economia politica, elementi di legislazione finanziaria, statistica	*a*) Diploma di abilitazione di materie giuridiche ed economiche, conseguito in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 *b*) Laurea in giurisprudenza, conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925. *c*) Diploma rilasciato dalla sezione magistrale di economia e diritto dell'Istituto superiore governativo di scienze economiche e commerciali di Venezia, anteriormente al 2 febbraio 1924 *d*) Idoneità conseguita in un concorso a cattedre di Istituto commerciale governativo equiparata, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, alla cattedra di cui alla presente classe di concorso, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui nella colonna seguente	*a*) Laurea in giurisprudenza, conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera *b*) della colonna precedente *b*) Laurea in scienze politiche e coloniali, rilasciata dall'Istituto superiore governativo di studi commerciali, coloniali ed attuariali di Roma (regi decreti 12 marzo 1908, n. 104 e 28 settembre 1911, n. 1109) *c*) Diploma rilasciato dalla sezione magistrale di economia e diritto dell'Istituto superiore governativo di scienze economiche e commerciali di Venezia, dal 2 febbraio 1924 in poi *d*) Laurea in economia e diritto della sezione magistrale dell'Istituto superiore governativo di scienze economiche e commerciali di Venezia o laurea in scienze economiche e commerciali o laurea in economia e commercio *e*) Laurea in scienze sociali, economiche e politiche dell'Istituto superiore di scienze sociali « C. Alfieri » di Firenze *f*) Diploma di dottore in scienze sociali, rilasciato dall'Istituto superiore « C. Alfieri » di Firenze, anteriormente al nuovo ordinamento, a persone provviste	Diploma di materie giuridiche ed economiche	Materie giuridiche ed economiche in qualunque Istituto d'istruzione tecnica

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE — che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE — che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
			di regolare diploma finale di studi di scuola media superiore *g*) Laurea in scienze economiche marittime, rilasciata dall'Istituto superiore navale governativo di Napoli (sezione armamento) *h*) Lauree in scienze politiche, politico-amministrative, politico-corporative, politiche, economiche e sociali, economiche, economico-politiche, economico commerciali, economiche e sociali, sociali, sociali e politiche, sociali e sindacali, statistiche ed attuariali, statistiche e demografiche, conseguite nell'Università od Istituti superiori		

TABELLA *H.*

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
I. Agronomia ed estimo	*Istituto tecnico per geometri:* Elementi di agronomia, di economia e tecnologia rurale, estimo catastale, contabilità dei lavori	*a*) Diploma di abilitazione di agraria, conseguito in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Diploma di abilitazione di agronomia ed estimo o di agricoltura o di economia ed estimo rurale, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Laurea in scienze agrarie, conseguita anteriormente al 2 febbraio 1924 *d*) Idoneità conseguita in concorso a cattedre di agraria nelle Scuole agrarie medie governative, congiunta a laurea	*a*) Laurea in scienze agrarie, conseguita dal 2 febbraio 1924 in poi	Diploma di agronomia ed estimo	Agronomia, economia e tecnologia rurale, estimo catastale, contabilità dei lavori negli Istituti tecnici per geometri
II. Topografia	*Istituto tecnico per geometri:* Topografia e disegno topografico	*a*) Diploma di costruzioni e topografia, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Diploma di abilitazione di topografia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Laurea di ingegnere civile, conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 *d*) Idoneità conseguita in concorso a cattedre di trigonometria, topografia e costruzioni in Istituti industriali governativi o in Scuole medie minerarie governative, congiunta a laurea	*a*) Laurea in ingegneria, salvo il caso previsto dalla lettera *c*) della precedente colonna	Diploma di topografia	Topografia negli istituti industriali e per geometri

TABELLA I.

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a)*	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b)*	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b)* di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
I. Storia e geografia	*Istituto tecnico nautico:* Storia, geografia e geografia commerciale	*a)* Diploma di abilitazione di lettere, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b)* Diploma di abilitazione di storia e geografia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c)* Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 *d)* Idoneità in concorso a cattedre di storia e geografia negli Istituti governativi nautici, commerciali e industriali, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui alla colonna seguente	*a)* Diploma di abilitazione, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, d'italiano, storia e geografia o d'italiano, latino, storia e geografia o d'italiano (lettere italiane) e storia o d'italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia *b)* Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera *c)* della precedente colonna *c)* Laurea in filosofia *d)* Diploma di italiano, latino, storia e geografia o di filosofia e pedagogia degli Istituti superiori di magistero *e)* Diploma di lingua e letteratura italiana, o di storia e geografia o di materie letterarie (che non abbiano già pieno valore di abilitazione) o di pedagogia e morale degli Istituti superiori di magistero femminile *f)* Laurea in geografia o laurea in materie letterarie o in pedagogia, rilasciata dalle Facoltà di magistero	Diploma di storia e geografia	Storia e geografia in qualunque Scuola media
II. Fisica, elementi di chimica e di macchine	*Istituto tecnico nautico:* Fisica, elementi di chimica, misure elettriche, elementi di macchine	*a)* Diploma di abilitazione di fisica, elementi di chimica e di macchine o di fisica, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b)* Idoneità in concorso a cattedre di fisica negli Istituti industriali governativi od a cattedre di fisica ed elementi di chimica negli Istituti nautici governativi, congiunta a laurea	*a)* Laurea in fisica o in matematica e fisica od in ingegneria o in scienze fisiche e matematiche	Diploma di fisica, elementi di chimica e di macchine	Fisica, elementi di chimica, misure elettriche, elementi di macchine negli Istituti tecnici nautici
III. Astronomia e navigazione	*Istituto tecnico nautico:* Astronomia, navigazione, oceanografia e meteorologia	*a)* Diploma di abilitazione di astronomia e navigazione rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 *b)* Idoneità in concorsi a cattedre di astronomia e navigazione negli Istituti nautici governativi, congiunta a laurea	*a)* Laurea in discipline nautiche, rilasciata dall'Istituto Superiore navale governativo di Napoli *b)* Titolo di cui agli articoli 1 e 16 del regio decreto 20 luglio 1928, n. 1954, per gli ufficiali della Marina repubblicana	Diploma di astronomia e navigazione	Astronomia, navigazione, oceanografia e meteorologia negli Istituti tecnici nautici

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
IV Attrezzatura e manovra	*Istituto tecnico nautico:* Attrezzatura e manovra, elementi di costruzione navale	*a*) Diploma di abilitazione di attrezzatura e manovra, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b*) Idoneità in concorso a cattedre di arte navale e di attrezzatura e manovra negli Istituti tecnici nautici governativi, congiunta a laurea. *c*) Laurea in ingegneria navale, conseguita entro il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592	*a*) Laurea in discipline nautiche, rilasciata dall'Istituto superiore navale governativo di Napoli *b*) Titolo di cui agli articoli 1 e 16 del regio decreto 20 luglio 1928, n. 1954, per gli ufficiali della Marina repubblicana *c*) Laurea in ingegneria navale, conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera *c*) della precedente colonna. Laurea in ingegneria navale e meccanica	Diploma di attrezzatura e manovra	Attrezzatura e manovra, elementi di costruzione navale negli Istituti nautici
V. Macchine marine e disegno	*Istituto tecnico nautico:* Macchine e disegno di macchine, meccanica applicata, disegno di geometria descrittiva	*a*) Diploma di abilitazione di macchine marine e disegno, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b*) Diploma di abilitazione di meccanica, macchine e disegno relativo, rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Laurea in ingegneria navale o industriale, conseguita *entro* il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 *d*) Idoneità in concorso a cattedre di macchine e disegno relativo negli Istituti nautici governativi, congiunta a laurea	*a*) Laurea in ingegneria navale e industriale conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera *c*) della precedente colonna *b*) Lauree in ingegneria non previste dalla lettera precedente *c*) Titolo di cui all'art. 16 del regio decreto 20 luglio 1928, n. 1954, per gli ufficiali della Marina repubblicana	Diploma di macchine marine e disegno	Macchine e disegno di macchine, meccanica applicata, disegno di geometria descrittiva negli Istituti tecnici nautici
VI. Teoria e costruzione della nave	*Istituto tecnico nautico:* Teoria della nave, meccanica applicata, disegno di geometria descrittiva, disegno di costruzione navale, elementi di costruzione navale	*a*) Diploma di abilitazione di teoria e costruzione della nave, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b*) Laurea in ingegneria navale, conseguita entro il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 *c*) Idoneità in concorsi a cattedre di teoria della nave, costruzione navale e disegno relativo negli Istituti nautici governativi, congiunta a laurea.	*a*) Laurea in ingegneria navale, conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera *b*) della precedente colonna *b*) Lauree in ingegneria non previste dalla lettera precedente	Diploma di teoria e costruzione della nave	Teoria della nave, costruzione navale, meccanica applicata, disegno di geometria descrittiva, disegno di costruzione navale negli Istituti tecnici nautici

TABELLA L

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
I. Matematica, nozioni di contabilità, scienze naturali, merceologia	*Scuola professionale femminile:* Matematica, nozioni di contabilità, scienze naturali, merceologia Matematica, nozioni di contabilità	*a*) Diploma di abilitazione di matematica (anche di primo grado) o di scienze, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 *b*) Diploma di abilitazione di matematica e scienze, rilasciato in base al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *c*) Diploma di abilitazione di matematica, scienze fisiche e naturali, igiene e merceologia, rilasciato in base al regolamento 27 gennaio 1933, n. 153, congiunto a laurea *d*) Diploma di abilitazione di matematica, contabilità, scienze e merceologia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *e*) Idoneità in concorso a cattedre di Scuole professionali femminili governative equiparata, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, ad una delle cattedre di cui alla presente classe di concorso, congiunta a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui nella colonna seguente	*a*) Diploma di abilitazione di matematica e fisica o di scienze e chimica, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o a regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Diploma di abilitazione di matematica rilasciato in base al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 *c*) Laurea in matematica o in fisica o in scienze o in chimica o in scienze fisiche e matematiche o in scienze fisiche naturali o in ingegneria o in disciplina nautiche o in chimica industriale o in chimica tecnica o in scienze matematiche o in matematica e fisica o in scienze naturali *d*) Diploma di scienze fisiche e naturali, rilasciato dalle Università di Roma o di Napoli o dall'Istituto di studi superiori di Firenze alle alunne delle soppresse sezioni di scienze degli Istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1929, n. 1736).	Diploma di matematica, contabilità, scienze e merceologia	Matematica, nozioni di contabilità, scienze naturali, merceologia nelle Scuole professionali femminili e nelle Scuole secondarie di avviamento professionale
II. Disegno	*Scuola professionale femminile:* Disegno, nozioni di storia dell'arte	*a*) Diploma di abilitazione all'insegnamento del disegno, conseguito in base alle disposizioni anteriori al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o di abilitazione all'insegnamento del disegno professionale femminile conseguito in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b*) Diploma di architetto civile o laurea delle scuole superiori di architettura o dalle antiche sezioni di architettura delle scuole di applicazione dei politecnici conseguiti entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925	*a*) Diploma di maturità propria del Liceo artistico, licenza da Istituto d'arte; licenza da Liceo femminile (art. 68 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3123) *b*) Diploma di architetto civile o laurea delle scuole Superiori di architettura o delle antiche sezioni di architettura delle Scuole di applicazione e dei politecnici, conseguiti dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto dalla lettera *b*) della precedente colonna *c*) Diploma di professore di disegno architettonico, conseguito dal 2 febbraio 1924 in poi *d*) Diploma o certificato rilasciato negli anni 1924 e 1925 agli alunni inscritti ne-	Diploma di disegno professionale femminile	Disegno e nozioni di storia dell'arte nelle Scuole professionali femminili

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
		c) Diploma di professore di disegno architettonico, conseguito prima del 2 febbraio 1924 *d*) Diploma di abilitazione della Scuola superiore d'ornato presso il Politecnico di Torino, rilasciato sino a tutto l'anno 1923 *e*) Patente di abilitazione all'insegnamento artistico nelle Scuole già dipendenti dal Ministero di agricoltura, industria e commercio o dal Ministero dell'economia nazionale, conseguita in base al regolamento 9 marzo 1905 e successive modificazioni *f*) Idoneità in concorso a cattedre di disegno di Scuole professionali femminili governative equiparate, a norma del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1162, alla cattedra messa a concorso, congiunte a laurea o ad uno dei diplomi di studio di cui nella colonna seguente	gli anni precedenti alla antica Scuola superiore di ornato presso il Politecnico di Torino *e*) Diploma di licenza dal corso medio o dai corsi speciali, rilasciato dalle Accademie o Istituti di Belle Arti, sino a tutta la sessione autunnale dell'anno 1924		
III. Economia domestica, esercitazioni ed igiene	*Scuola professionale femminile:* Economia domestica, esercitazioni ed igiene	*a*) Diploma di abilitazione di economia domestica, esercitazioni ed igiene, rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 *b*) Diploma di abilitazione di economia domestica ed igiene, rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Diploma di abilitazione all'insegnamento di economia domestica, rilasciato dalla Scuola di magistero professionale per la donna, congiunto a laurea o a diploma degli Istituti superiori di magistero o di magistero femminile	*a*) Diploma di abilitazione di economia domestica, rilasciato per le Scuole secondarie d avviamento professionale in base al regolamento 27 gennaio 1933, n. 153, congiunto a laurea o a diploma di cui alla lettera *c*) della colonna precedente *b*) Diploma di abilitazione di lavori femminili, rilasciato dalla Scuola di magistero professionale per la donna, congiunto a laurea o a diploma di cui alla lettera *c*) della colonna precedente *c*) Diploma rilasciato dalla Scuola superiore di economia domestica in Roma, congiunto a laurea o a diploma di cui alla lettera *c*) della colonna precedente	Diploma di economia domestica, esercitazioni ed igiene	Economia domestica, esercitazioni e igiene nelle Scuole professionali femminili

TABELLA *M.*

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
I. Italiano, storia, geografia	*Scuola di magistero professionale per la donna:* Italiano, storia e geografia	*a*) Diploma di abilitazione di lettere o di italiano (lettere italiane) e storia, o di italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Diploma di abilitazione di lettere italiane, storia e geografia, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'articolo 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925 *d*) Diploma di abilitazione di materie letterarie degli Istituti superiori di magistero femminile, conseguito entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'articolo 326 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, entro il 31 dicembre 1925	*a*) Diploma di abilitazione di italiano, storia e geografia o d'italiano, latino, storia e geografia, o di lettere classiche rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Diploma di abilitazione d'italiano, storia e geografia o di lettere italiane e storia, o di lettere italiane, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Laurea in lettere, conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto nella lettera *c*) della precedente colonna *d*) Laurea in filosofia *e*) Diploma d'italiano, latino, storia e geografia o di filosofia e pedagogia degli Istituti superiori di magistero *f*) Diploma di lingua e letteratura italiana o di storia e geografia o di materie letterarie, salvo il caso previsto alla lettera *d*) della precedente colonna, o di pedagogia e morale degli Istituti superiori di magistero femminile *g*) Laurea in materie letterarie o in pedagogia, rilasciata dalle Facoltà di magistero, in base ai regi decreti 7 maggio 1936, n. 882 e 30 settembre 1938, n. 1652	Diploma di lettere, italiano, storia e geografia	Italiano, storia e geografia nelle scuole, di magistero professionale per la donna. Lingua e letteratura italiana e storia in qualunque Scuola media
II. Scienze naturali, merceologia, agraria	*Scuola di magistero professionale per la donna:* Scienze naturali, merceologia, agraria	*a*) Diploma di abilitazione di scienze, merceologia ed agraria, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	*a*) Diploma di abilitazione di chimica o di scienze e chimica, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Diploma di abilitazione di scienze, geografia, chimica e merceologia o di chimica e merceologia o di scienze e merceologia, rilasciato in base al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 *c*) Laurea in scienze o in chimica o in chimica e farmacia o in chimica industriale	Diploma di scienze, merceologia ed agraria	Scienze naturali, merceologia, agraria nelle Scuole di magistero professionale per la donna

[illegible]	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
			o in scienze naturali e fisiche o in scienze agrarie *d*) Diploma di scienze fisiche e naturali, rilasciato dalle Università di Roma o di Napoli, o dall'Istituto di studi superiori di Firenze, alle alunne delle soppresse sezioni di scienze degli Istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1920, n. 1736) *e*) Laurea in chimica tecnica o in ingegneria chimica o in scienze forestali o in scienze biologiche		
III. Disegno, storia dell'arte	*Scuola di magistero professionale per la donna:* Disegno, storia dell'arte	*a*) Diploma di abilitazione di disegno e storia dell'arte, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185	*a*) Diploma di abilitazione di disegno, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regolamento 5 luglio 1934, n. 1185 *b*) Licenza da accademia di Belle arti o laurea delle Scuole superiori di architettura o dalle antiche sezioni di architettura delle Scuole di applicazione o dei politecnici o diploma di abilitazione dalla Scuola superiore di ornato, presso il Politecnico di Torino, conseguito sino al 1925	Diploma di disegno e storia dell'arte	Disegno e storia dell'arte nelle Scuole di magistero professionale per la donna
IV. Economia domestica, igiene	*Scuola di magistero professionale per la donna:* Economia domestica, igiene	*a*) Diploma di abilitazione di economia domestica ed igiene, rilasciato in base al regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185 *b*) Diploma di abilitazione all'insegnamento di economia domestica, rilasciato dalla Scuola di magistero professionale per la donna, congiunto a laurea, o a diploma dagli Istituti superiori di magistero o di magistero femminile	*a*) Diploma di abilitazione di economia domestica, rilasciato per le Scuole secondarie di avviamento professionale, in base al regolamento 27 gennaio 1933, n. 153, congiunto a laurea o a diploma di cui alla lettera *b*) della colonna precedente *b*) Diploma di abilitazione di lavori femminili, rilasciato dalla Scuola di magistero professionale per la donna, congiunto a laurea o a diploma di cui alla lettera *b*) della precedente colonna *c*) Diploma rilasciato dalla Scuola superiore di economia domestica in Roma, congiunto a laurea o a diploma di cui alla lettera *b*) della colonna precedente	Diploma di economia domestica ed igiene	Economia domestica e igiene nelle Scuole di magistero professionale della donna

TABELLA *N*.

Classi di concorsi a cattedre nelle Scuole e negli Istituti tecnici governativi dichiarate corrispondenti, ai fini del secondo comma dell'articolo 64, a classi di concorsi a cattedre in Istituti di altro ordine.

ISTITUTI E SCUOLE TECNICHE	ISTITUTI DI ALTRO TIPO
Italiano, storia e geografia nella Scuola tecnica e nella Scuola professionale femminile (tabella *A*, classe I).	Italiano, storia e geografia nella Scuola secondaria di avviamento professionale (Regolamento 27 gennaio 1933, n. 153. Tabella 1 avv.).
Lettere italiane e storia nell'Istituto tecnico (tabella *A*, classe II).	Lettere italiane e storia nell'Istituto magistrale (regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 e successive modificazioni).
Lingua e letteratura straniera nell'Istituto tecnico (tabella *A*, classe V - tabella *A*, classe IV, del R. decreto 5 luglio 1934, n. 1185).	Lingua e letteratura straniera nel liceo scientifico (regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 e successive modificazioni).
Matematica e fisica nell'Istituto industriale, commerciale e per geometri (tabella *A*, classe VII - tabella *A*, classe VI del regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185).	Matematica e fisica nel liceo, nel liceo scientifico e nell'Istituto magistrale (regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 e successive modificazioni).

ISTITUTI E SCUOLE TECNICHE	ISTITUTI DI ALTRO TIPO
Scienze naturali e geografia generale ed economica nell'Istituto tecnico commerciale (tabella *H*, classe I del regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185).	Scienze naturali, chimica e geografia nel liceo, nel liceo scientifico e nell'Istituto magistrale (regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 e successive modificazioni).

Tabelle approvate con il regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
I. Avv. Italiano, storia, geografia	***Scuole e corsi secondari biennali di avviamento professionale:*** Lingua italiana, storia e geografia	*a*) Diploma di italiano, storia e geografia, rilasciato in base al regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153 *b*) Diploma d'abilitazione, rilasciato in base ai regolamenti 4 settembre 1924, n. 1533, o 9 dicembre 1926, n. 2480 o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485, di italiano, storia, geografia o d'italiano, latino, storia e geografia o di lettere *c*) Laurea in lettere conseguita entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 6, del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925 *d*) Diploma di materie letterarie degli Istituti superiori di magistero femminile (regi decreti 9 ottobre 1919, n. 1968 e 25 novembre 1920, n. 1736) o di italiano, latino, storia e geografia degli istituti superiori di magistero, conseguito entro il 31 dicembre 1924, o, nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925 *e*) Idoneità conseguita in un concorso per l'insegnamento di materie di cultura generale (italiano, storia e geografia) in Scuole governative o in Istituti d'istruzione professionale governativi (agrari, industriali, commerciali)	*a*) Diploma di abilitazione (rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533 o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485) di lettere classiche o d'italiano (lettere italiane) e storia o di italiano, latino (lettere italiane e latine) e storia *b*) Laurea in lettere conseguita dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto nella lettera *c*) della precedente colonna *c*) Laurea in filosofia *d*) Diploma di lingua e letteratura italiana o di storia e geografia o di pedagogia e morale degli Istituti superiori di magistero femminile *e*) Diploma di materie letterarie degli Istituti superiori di magistero femminile o d'italiano, latino, storia e geografia degli Istituti superiori di magistero, conseguito dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto nella lettera *d*) della precedente colonna *f*) Diploma di filosofia e pedagogia conseguito negli Istituti superiori di magistero *g*) Diploma ministeriale di abilitazione all'insegnamento medio letterario conseguito prima del 1° gennaio 1906 *h*) Designazione del Consiglio scolastico provinciale, per i maestri elementari, ai sensi dell'art. 13 della legge 22 aprile 1932, n. 490	Diploma di italiano, storia e geografia	Lingua italiana, storia e geografia nelle Scuole e nei corsi secondari di avviamento professionale
II. Avv. Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali, di merceologia ed igiene	***Scuole secondarie di avviamento professionale:*** Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali ed igiene, con obbligo di completamento d'orario per gli	*a*) Diploma di matematica, scienze fisiche e naturali, igiene e merceologia rilasciato in base al regio decreto 17 gennaio 1933, n. 153 *b*) Diploma di abilitazione di matematica (anche di primo grado) o di scienze, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533	*a*) Diploma di abilitazione di matematica e fisica o di scienze e chimica o di chimica, rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *b*) Laurea in matematica o in fisica o in scienze o in chimica o in scienze fisiche e matematiche o in scienze fisiche e naturali o in ingegneria	Diploma di matematica, scienze fisiche e naturali, igiene e merceologia	Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali, di merceologia e igiene nelle Scuole e nei corsi secondari di avviamento professionale

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
	elementi di merceologia	*c*) Diploma di abilitazione di matematica e scienze, rilasciato in base al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480 *d*) Idoneità conseguita in un concorso per l'insegnamento di matematica e scienze in Scuole governative e Istituti di istruzione professionale governativi (agraria, industriale e commerciale)	*c*) Diploma di scienze fisiche e naturali, rilasciato dalle Università di Roma o di Napoli o dall'Istituto superiore di Firenze, alle alunne delle soppresse sezioni di scienze degli Istituti superiori di magistero femminile (regio decreto 25 novembre 1920, n. 1736) *d*) Licenza fisico-matematica conseguita prima del 1° gennaio 1906 *e*) Designazione del Consiglio scolastico provinciale, per i maestri elementari ai sensi dell'art. 13 della legge 22 aprile 1932, n. 490		
IV. Avv. Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo agrario	*Scuola secondaria di avviamento professionale:* Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo agrario	*a*) Diploma di materie agrarie rilasciato in base al regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153 *b*) Laurea in scienze agrarie conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925 *c*) Diploma di agraria, rilasciato in base al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 *d*) Idoneità in un concorso per l'insegnamento dell'agraria nelle Scuole agrarie medie governative	*a*) Laurea in scienze agrarie, conseguita posteriormente al 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto alla lettera *b*) della precedente colonna *b*) Laurea in zooiatria conseguita dopo il diploma di un corso superiore di Scuola governativa pratica o speciale di agricoltura	Diploma di materie agrarie	Elementi di scienze applicate, di agricoltura e industrie agrarie, di zootecnia, di contabilità agraria, disegno professionale nelle Scuole e nei corsi secondari di avviamento professionale
V. Avv. Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo industriale	*Scuole secondarie di avviamento professionale:* Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo industriale artigiano, con obbligo di completamento di orario per il disegno professionale	*a*) Diploma di materie industriali, rilasciato in base al regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153 *b*) Laurea in ingegneria, conseguita entro il 31 dicembre 1924 o, nel caso previsto dall'articolo 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, entro il 31 dicembre 1925 *c*) Laurea in ingegneria conseguita posteriormente al 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, congiunta a idoneità in un concorso per l'insegnamento della tecnologia nelle Scuole governative e negli Istituti industriali governativi	*a*) Laurea in ingegneria conseguita posteriormente al 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909 *b*) Laurea dell'Istituto superiore navale di Napoli, conseguita dopo il diploma di perito industriale *c*) Diploma di architetto, rilasciato dalle Scuole di applicazione per gli ingegneri e dai politecnici dopo il 31 dicembre 1924, salvo il caso previsto dall'art. 6 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909	Diploma di materie industriali	Elementi di scienze applicate, di tecnologia e costruzioni, disegno professionale nelle Scuole e nei corsi secondari di avviamento professionale

CONCORSI	CATTEDRE a cui il concorso dà accesso	TITOLI DI AMMISSIONE che hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *a*)	TITOLI DI AMMISSIONE che non hanno pieno valore di abilitazione per le materie messe a concorso Categoria *b*)	DIPLOMI di abilitazione che si rilasciano ai concorrenti classificati idonei, ammessi al concorso in virtù di uno dei titoli di categoria *b*) di cui alla precedente colonna	INSEGNAMENTI per i quali sono validi i diplomi di abilitazione indicati nella precedente colonna
VI. Avv. Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo commerciale	*Scuole secondarie di avviamento professionale:* Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo commerciale, con obbligo di completamento di orario per gli elementi di merceologia	*a*) Diploma di computisteria e pratica commerciale, rilasciato in base al regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153 *b*) Diploma di abilitazione di ragioneria rilasciato in base al regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, o in base al regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, o in base al regio decreto 26 aprile 1930, n. 485 *c*) Diploma della sezione magistrale di computisteria e ragioneria dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia, conseguito anteriormente al 2 febbraio 1924 *d*) Laurea in ragioneria dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia o laurea in scienze economiche e commerciali, conseguita anteriormente al 2 febbraio 192[illegible] *e*) Idoneità conseguita in un concorso per l'insegnamento di materie tecniche commerciali in Scuole governative o in Istituti commerciali governativi	*a*) Diploma della sezione magistrale di computisteria e ragioneria dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia, conseguito dopo il 2 febbraio 1924 *b*) Laurea in ragioneria dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia o laurea in scienze economiche e commerciali, conseguita dopo il 2 febbraio 192[illegible] *c*) Laurea in matematica finanziaria ed attuariale, rilasciata dall'Istituto di studi commerciali, coloniali e attuariali di Roma (regi decreti 5 novembre 1906, n. 591 e 12 marzo 1908, n. 104) *d*) Laurea in matematica o in scienze economiche-marittime rilasciata dalla Sezione armamento dell'Istituto superiore navale di Napoli	Diploma di computisteria e pratica commerciale	Computisteria, ragioneria, pratica commerciale ed elementi di merceologia nelle Scuole e nei corsi secondari di avviamento professionale

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

PREZZO L. 100 — (4102991) Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C